BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

INDICE

Lettera agli stakeholder 4

PROFILO E IDENTITÀ 5

Dare nuova vita ai materiali, da trent'anni 6

Vision 7

Mission 7

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ 8

Il nostro modello di business 9

La nostra idea di sostenibilità 12

Analisi di materialità 13

Pratiche, politiche e iniziative future 15

La mappatura degli stakeholder 17

Le nostre certificazioni 19

GLI ASPETTI DI GOVERNANCE 21

Highlight – Governance 22

La nostra struttura organizzativa 23

I principi aziendali 25

Corruzione attiva e passiva 26

Le prestazioni economiche 27

Le attività di Ricerca e Sviluppo 29

Una produzione basata sulla Qualità 31

La valutazione dei fornitori 32

GLI ASPETTI AMBIENTALI 33

Highlight - Ambiente 34

Il Sistema di Gestione Integrato e la politica ambientale 35

Iniziative e progetti ambientali 36

Gestione energetica ed emissioni 37

Inquinamento di aria, acqua e suolo 40

Biodiversità 41

Uso dell'acqua 42

Uso delle risorse ed economia circolare 43

Gestione dei rifiuti 44

GLI ASPETTI SOCIALI 46

Highlight - Social....47
Le nostre persone....48
Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione....49
Welfare e coinvolgimento delle persone....50
Salute e Sicurezza sul lavoro....52
Buone pratiche di inclusione e lotta alla discriminazione....54
Rapporto con la comunità....56
NOTA METODOLOGICA....58
Perimetro di rendicontazione....58
Nota metodologica....58
VOLUNTARY STANDARDS....60
Reporting package....60
VSME Index....66

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

con soddisfazione vi presentiamo il secondo Bilancio di Sostenibilità di Project for Building S.p.A., uno strumento attraverso il quale desideriamo condividere in modo trasparente il nostro percorso di crescita, i risultati raggiunti e gli impegni che guideranno il nostro sviluppo futuro.

Il 2025 ha rappresentato per la nostra azienda un anno particolarmente significativo. Abbiamo celebrato trent'anni di attività, un traguardo che ci ha consentito di riflettere sul percorso compiuto e, allo stesso tempo, di consolidare la visione che fin dal 1995 ispira il nostro lavoro: dare nuova vita ai materiali attraverso l'innovazione, la qualità e l'economia circolare.

La sostenibilità non rappresenta per noi un obiettivo separato dal business, ma il principio che orienta le nostre decisioni quotidiane. Recuperiamo rifiuti plastici, li trasformiamo in nuove risorse e realizziamo prodotti destinati all'edilizia e ad altri settori applicativi, contribuendo concretamente alla riduzione del consumo di materie prime vergini e alla valorizzazione dei materiali già esistenti.

Nel corso dell'anno abbiamo proseguito con determinazione nel percorso di innovazione industriale e miglioramento continuo. Tra le iniziative più rilevanti figurano il perfezionamento di un impianto automatizzato per la densificazione dei rifiuti plastici, il potenziamento delle linee produttive, il completamento dell'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, l'installazione di nuove presse elettriche ad alta efficienza energetica e l'avvio di ulteriori interventi orientati alla riduzione degli impatti ambientali e all'ottimizzazione dei processi.
Continuiamo inoltre a investire in ricerca e sviluppo, convinti che la capacità di innovare sia uno dei principali fattori di competitività e sostenibilità. Nel 2025 abbiamo sviluppato nuovi progetti dedicati all'utilizzo di materiali riciclati, al miglioramento delle prestazioni dei prodotti e alla creazione di soluzioni innovative per l'edilizia e le infrastrutture, con investimenti complessivi superiori a mezzo milione di euro.
Accanto ai risultati ambientali, manteniamo al centro del nostro impegno le persone. L'organico è cresciuto fino a raggiungere 101 dipendenti, prevalentemente assunti con contratto a tempo indeterminato. Abbiamo continuato a investire nella formazione, nella sicurezza sul lavoro, nel welfare aziendale e nel percorso volto a promuovere la parità di genere e l'inclusione, confermando il nostro impegno nel costruire un ambiente di lavoro sempre più equo, sicuro e partecipativo.

Siamo particolarmente orgogliosi del dialogo instaurato con i nostri stakeholder. L'analisi di materialità svolta nel corso dell'anno ha confermato la rilevanza di temi quali cambiamento climatico, economia circolare, valorizzazione delle persone, rapporto con la comunità, qualità dei prodotti e correttezza nella conduzione del business. Questo confronto rappresenta per noi uno strumento essenziale per orientare le strategie future e rafforzare la creazione di valore condiviso.

Guardando al futuro, intendiamo proseguire il percorso intrapreso attraverso una logistica sempre più efficiente, l'ulteriore sviluppo dell'economia circolare, l'incremento dell'utilizzo di energia rinnovabile, la progressiva elettrificazione dei processi e dei mezzi aziendali, il potenziamento della produzione di materiale rigenerato e lo sviluppo di nuovi prodotti sostenibili. Parallelamente continueremo a investire nell'innovazione tecnologica, nelle competenze delle nostre persone e nell'espansione commerciale nei mercati internazionali, con particolare attenzione alla penisola iberica.

Desidero ringraziare tutti coloro che contribuiscono quotidianamente alla crescita di Project for Building: collaboratori, clienti, fornitori, partner, istituzioni e comunità locali. La fiducia e la collaborazione che ci dimostrate rappresentano il presupposto fondamentale per affrontare con successo le sfide future e continuare a generare valore economico, sociale e ambientale.

Con stima,

Giancarlo Zanini

Presidente e CEO
Project for Building S.p.A.

PROFILO E IDENTITÀ

Dare nuova vita ai materiali, da trent'anni

Nel 2025 Project for Building ha celebrato trent'anni di attività. In tutto questo tempo abbiamo perseguito con determinazione un'idea che, nel 1995, appariva tanto innovativa quanto ambiziosa: utilizzare la plastica riciclata per sviluppare soluzioni capaci di rinnovare i sistemi tradizionali dell'edilizia. È una visione che continua a guidare il nostro operato e che oggi si traduce in un business articolato in due segmenti: la produzione propria e, in misura minore, la produzione per conto terzi.

Fin dalle origini il nostro obiettivo è stato quello di progettare e realizzare soluzioni concrete, affidabili e durevoli, pensate per l'impiego quotidiano nei cantieri e negli ambienti di lavoro, garantendo prestazioni e standard qualitativi comparabili a quelli dei materiali convenzionali.

Nel corso degli anni abbiamo investito costantemente nella ricerca, nello sviluppo e nella sperimentazione di nuove tecnologie e materiali, dando vita a prodotti destinati a molteplici applicazioni, dall'edilizia all'acustica. Un percorso caratterizzato da sfide complesse e scelte coraggiose, affrontate con la convinzione che l'innovazione abbia valore solo quando è in grado di tradursi in benefici concreti, funzionali e misurabili.

Oggi gestiamo direttamente tutte le fasi del nostro ciclo produttivo, attivo 24 ore su 24 e senza interruzioni (7 giorni su 7), presidiando l'intero percorso: dal recupero del rifiuto plastico fino alla trasformazione in prodotto finito. Una scelta che ci consente di garantire qualità e sicurezza costanti in ogni fase del processo.

Crediamo che il futuro dell'edilizia passi anche dalla capacità di valorizzare ciò che già esiste, restituendo nuova vita ai materiali e trasformandoli in risorse.

Puntare sulla qualità, sulla ricerca continua e sulla professionalità delle persone che lavorano con noi ci ha permesso di crescere in modo solido, consolidare la nostra presenza sul mercato e costruire relazioni di fiducia durature con clienti e partner. Questi tre valori sono diventati il fondamento della nostra attività e la bussola con cui affrontiamo i cambiamenti e le nuove sfide, senza mai perdere la direzione.

Vision

Dal 1995 la nostra crescita si fonda su tre valori essenziali: qualità, ricerca costante e professionalità. Crediamo in un'edilizia capace di evolversi, migliorando prestazioni e funzionalità, riducendo gli sprechi e ottimizzando l'impiego delle risorse. Per questo guardiamo al futuro con l'obiettivo di contribuire a elevare gli standard del settore, sviluppando soluzioni affidabili, durevoli e progettate per ridurre, per quanto possibile, l'impatto ambientale.

Mission

Lavoriamo con lo scopo di creare prodotti in plastica riciclata che rappresentino un'alternativa concreta ai sistemi tradizionali per l'edilizia. Non ci limitiamo a sostituire un materiale con un altro: il nostro scopo è offrire soluzioni innovative, capaci di rispondere alle esigenze dell'edilizia moderna e di chi la vive. Ogni giorno portiamo avanti questo impegno con l'obiettivo di rendere il nostro lavoro utile per il presente e per il futuro.

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

BASE B2	COMPLETO C1

In coerenza con le informative previste dallo Standard VSME, questa sezione descrive il contesto e il posizionamento dell'impresa rispetto alla sostenibilità.

Le informazioni relative al perimetro di rendicontazione, alla natura giuridica dell'impresa e ai codici settoriali sono riportate nella Nota metodologica a fine documento.

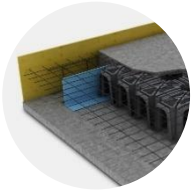
Il nostro modello di business

C1– Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

La nostra sede legale e operativa è situata a Mornico al Serio (BG), dove svolgiamo l'intero ciclo produttivo, dalla ricezione delle materie prime fino alla stampa dei prodotti finiti.

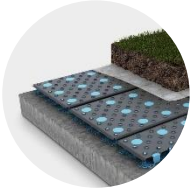
Tradizionalmente la linea degli articoli a marchio PFB costituisce la componente principale dei nostri volumi di vendita (68%), gli articoli di terzi - sia prodotti con materiale rigenerato prodotto da noi sia prodotti con materiale che acquistiamo dal mercato - pesa per il 22% sui nostri volumi di vendita, la componente delle lavorazioni conto terzi (pura attività di stampaggio senza fornitura di materiale) per il rimanente 10%.

Le aree applicative dei nostri prodotti coprono più settori:



EDILIZIA

L'area che costituisce il cuore del nostro business, rappresentata in particolare dal nostro prodotto Granchio, uno dei nostri prodotti di punta e ampiamente riconosciuto dal mercato.



IDRICO

Parallelamente all'edilizia ci occupiamo anche di prodotti per settori affini, come quello del contenimento idrico, della cura dei giardini pensili, del mantenimento delle radici o della copertura di liquami.

ACUSTICA

Sempre legato agli aspetti edilizi, ci occupiamo anche dell'acustica per migliorare il comfort e la qualità sonora degli ambienti.

PALLET

Sviluppiamo soluzioni di pallet in plastica riciclati, come alternativa più sostenibile ai classici pallet in legno, destinati in particolare ad esigenze logistiche e di trasporto.

Nell'attività in conto terzi affianchiamo il cliente dalla fase di progettazione e di avviamento degli stampi fino alla realizzazione del prodotto finito. Le nostre 24 presse a iniezione sono in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di stampaggio, da pochi grammi fino a 50kg.

Il processo produttivo si articola in tre macro-fasi:

Ricezione delle materie prime: le materie prime consistono in rifiuti plastici costituiti da poliolefine, in particolare polipropilene (PP) e, in misura più marginale, polietilene (HDPE e LDPE), altrimenti destinati allo smaltimento. Siamo autorizzati al ritiro di una vasta gamma di rifiuti plastici. In misura minore, acquistiamo anche semilavorati già rigenerati da fornitori certificati.

I materiali in ingresso vengono selezionati e depurati da residui non plastici, che potrebbero compromettere l'elasticità e la resistenza dei prodotti finiti. Successivamente vengono smistati verso le due linee di lavorazione, dedicate rispettivamente al rifiuto morbido e al rifiuto rigido.

Lavorazione del rifiuto: il materiale selezionato viene sottoposto a differenti fasi di lavorazione. Il rifiuto rigido viene macinato, il rifiuto morbido viene densificato.

Successivamente il rifiuto viene portato a temperatura di fusione e mediante estrusione all'uscita della filiera piana si ottiene un foglio continuo di spessore relativamente ridotto. Tale semilavorato viene raffreddato e, dopo essere tagliato in cubetti, avviato alle lavorazioni successive.

Il granulo/cubetto di semilavorato trafilato che si ottiene è quindi avviato allo stampaggio in funzione della commessa. L'area di stampaggio si estende su 4.500 m^2 ed è dotata di 24 presse a iniezione. La linea produttiva è gestita internamente e personalizzata in base alle nostre esigenze e alle caratteristiche dei materiali utilizzati; richiede una manutenzione costante, effettuata a intervalli di quattro ore.

Nel corso del 2025 abbiamo **introdotto un nuovo impianto automatizzato per la densificazione del rifiuto morbido**, che consente di ridurre il volume dei materiali plastici in ingresso, abbassarne il contenuto di umidità e prepararli per le lavorazioni successive, innalzando la qualità del prodotto finale. Contestualmente, abbiamo rivisto l'organizzazione degli spazi produttivi, accorpando le linee dedicate al trattamento dei rifiuti rigidi e morbidi al fine di rendere i flussi operativi più efficienti e ottimizzare l'impiego delle risorse.

Consegna: al termine della lavorazione, i prodotti finiti vengono impilati, imballati e predisposti per la consegna al cliente. Per stoccare i prodotti sfruttiamo una superficie scoperta di circa 11.000 m2. Per garantire una distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale, disponiamo di quattro magazzini - rispettivamente per nord Italia, centro, sud e isole - e di una rete di circa 120 depositi esterni, gestiti in collaborazione con i nostri partner commerciali e dislocati in Italia e in Spagna. Questo modello distributivo ci consente di rispondere con rapidità ed efficienza alle esigenze dei nostri attuali circa 2.000 clienti attivi, ottimizzando i tempi e i costi logistici.

Tra i principali mercati serviti vi sono, oltre all'Italia, la Francia e la Spagna. In Francia la nostra attività ha registrato risultati positivi nell'ultimo anno. È tuttavia verso la penisola iberica, Spagna e Portogallo, che guardiamo con particolare interesse strategico, in virtù della forte affinità con i criteri costruttivi italiani, in particolare per quanto riguarda l'impiego dei vespai. Parallelamente, siamo orientati a una progressiva espansione internazionale, cogliendo opportunità di collaborazione in nuovi mercati esteri.

La nostra idea di sostenibilità

Per la nostra azienda, la sostenibilità è un criterio di gestione che orienta le decisioni e le attività quotidiane. Significa analizzare gli impatti ambientali, sociali e di governance generati dal nostro operato e definire degli obiettivi di miglioramento. Questo approccio ci consente di integrare la sostenibilità nei processi aziendali, con la convinzione che la competitività e la crescita debbano svilupparsi insieme alla responsabilità verso le persone, il territorio e le sue risorse.

L'economia circolare rappresenta il principio su cui si fonda il nostro modello produttivo. Utilizziamo plastiche riciclate e rigenerate provenienti dal recupero di rifiuti, trasformandole in soluzioni tecniche per il settore delle costruzioni. In questo modo prolunghiamo il ciclo di vita dei materiali, riduciamo il ricorso a materie prime vergini e contribuiamo a valorizzare risorse già esistenti. L'impiego di materiali riciclati è attestato dalla certificazione Plastica Seconda Vita, che garantisce il contenuto di plastica riciclata presente nei nostri prodotti secondo criteri verificati da un organismo indipendente.

Negli ultimi anni abbiamo inoltre portato avanti diverse iniziative concrete, per ridurre, per quanto possibile, il nostro impatto, tra cui:

2020	Attivazione di un **impianto di trigenerazione a metano**, grazie al quale produciamo energia elettrica e termica a servizio degli impianti produttivi, riducendo la dipendenza dalla rete
2022	Realizzazione del **primo studio EPD** (Environmental Product Declaration), che ha quantificato le emissioni lungo l'intero ciclo di vita del prodotto *Safe-Roll Studded Membranes*, fornendo dati misurabili e trasparenti
2023	Implementazione di un **Sistema di Gestione Ambientale certificato** UNI EN ISO 14001:2015, che struttura e consolida il monitoraggio degli impatti ambientali e il miglioramento continuo; Installazione di un **impianto fotovoltaico** sulla copertura della sede operativa, con una potenza nominale di 1.118 kWp
2024	Completamento di un **ulteriore studio EPD** per il prodotto *Granchio*; Partecipazione a un questionario di **Assessment ESG** per valutare in maniera oggettiva le nostre performance di sostenibilità e identificare aree di miglioramento; Ottenimento della certificazione **UNI/PdR 125:2022** relativa alla Parità di Genere e di Pari opportunità in azienda
2025	Pubblicazione del primo **Bilancio di sostenibilità** sui dati 2024; Completamento dell'**ampliamento dell'impianto fotovoltaico;** Installazione di una **colonnina per la ricarica di veicoli elettrici**

Analisi di materialità

Nel 2024 abbiamo avviato un percorso strutturato di sostenibilità strategica, sottoponendoci volontariamente a un Assessment ESG, uno strumento di valutazione delle performance aziendali nelle tre dimensioni: ambientale, sociale e di governance. Lo strumento, sviluppato con riferimento agli standard GRI, si basa sulla norma UNI ISO 26000 (UNI/Pdr 18:2016) e garantisce coerenza con i principali quadri di riferimento nazionali ed europei.

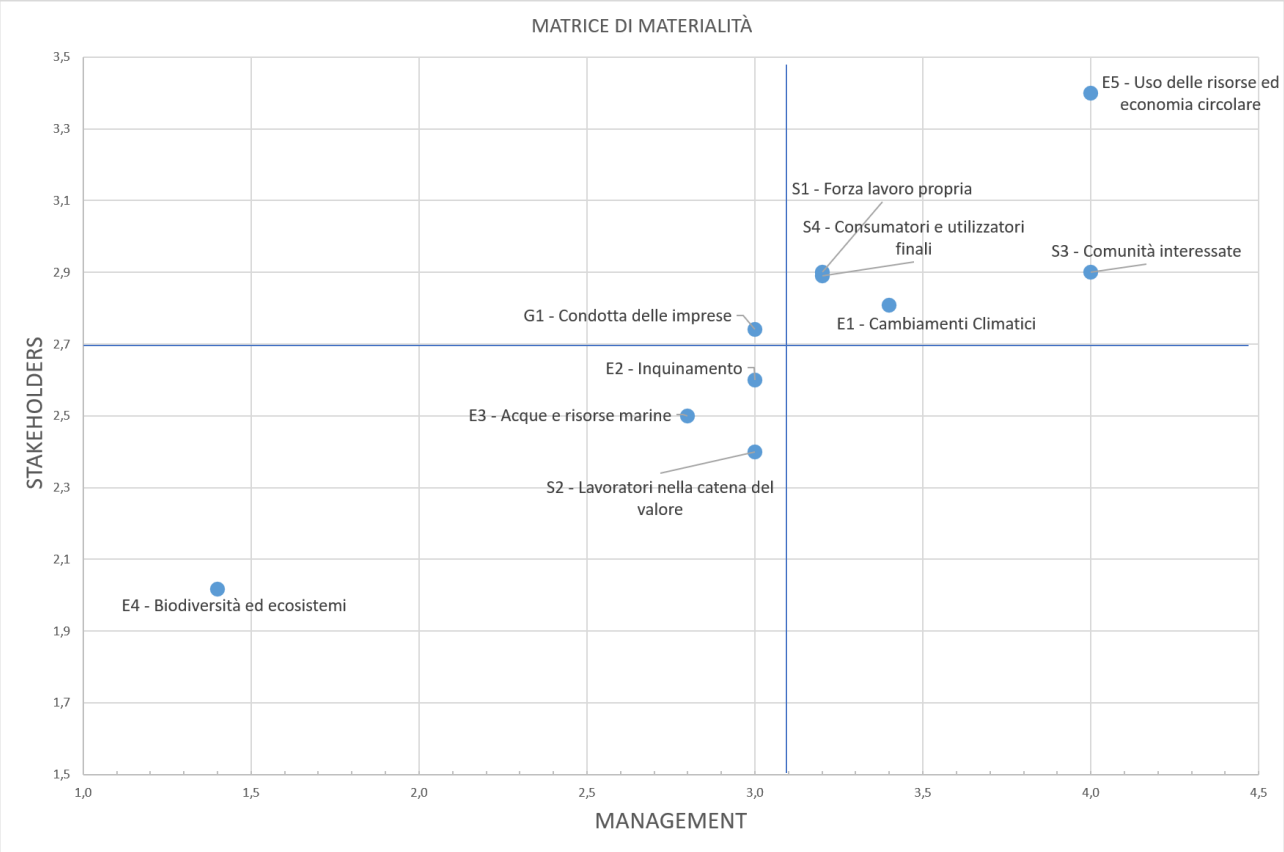
Con l'intenzione di portare avanti il percorso iniziato con l'Assessment ESG, abbiamo scelto di condurre un'analisi di materialità, coinvolgendo non solo il nostro management ma anche i nostri stakeholder. L'obiettivo di tale analisi era quello di identificare gli aspetti ambientali, sociali e di governance maggiormente rilevanti per l'azienda e comprendere il livello di priorità attribuito agli stessi dai nostri interlocutori. Questo confronto ci ha permesso di raccogliere prospettive diverse, rafforzando la capacità di orientare le nostre azioni e individuare i nostri temi rilevanti.

La rilevanza dei temi è stata valutata sia dagli stakeholder sia dal management, attraverso l'attribuzione di un punteggio compreso tra 1 (priorità bassa) e 4 (priorità alta). Per ciascun gruppo è stata successivamente calcolata la media aritmetica dei punteggi assegnati. I valori medi ottenuti sono stati utilizzati per definire le rispettive soglie di rilevanza: 3,1 per il management e 2,7 per gli stakeholder. Sono stati considerati materiali i temi che hanno superato almeno una delle due soglie di rilevanza individuate, evidenziando una priorità significativa per il management, per gli stakeholder o per entrambi.

Nella seguente tabella, riportiamo i risultati dell'analisi:

Tema	Management	Stakeholder	Risultato
E1 - Cambiamenti Climatici	3,4	2,81	**Rilevante**
E2 - Inquinamento	3,0	2,6	Non rilevante
E3 - Acque e risorse marine	2,8	2,5	Non rilevante
E4 - Biodiversità ed ecosistemi	1,4	2,02	Non rilevante
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	4,0	3,4	**Rilevante**
S1 - Forza lavoro propria	3,2	2,9	**Rilevante**
S2 - Lavoratori nella catena del valore	3,0	2,4	Non rilevante
S3 - Comunità interessate	4,0	2,9	**Rilevante**
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	3,2	2,89	**Rilevante**
G1 - Condotta delle imprese	3,0	2,74	**Rilevante**

Tutti i temi sopracitati, ad eccezione di G1, sono stati ritenuti materiali sia dagli stakeholder che dal management. Di seguito riportiamo la matrice di materialità, che mostra sulla linea delle ascisse i punteggi assegnati dal management e sulla linea delle ordinate i valori attribuiti dagli stakeholder. Le linee blu rappresentano le soglie individuate per la materialità.



Pratiche, politiche e iniziative future

B2 –Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Abbiamo avviato un percorso volto ad integrare progressivamente la sostenibilità nelle politiche aziendali, nelle nostre pratiche operative e nelle strategie future, che descriviamo nei paragrafi specifici e riassumiamo nella tabella seguente.

Tema	Politiche (ed eventuale loro disponibilità pubblica)	Pratiche	Iniziative future
Cambiamento climatico	***Politica aziendale sulla qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza (Sistema di gestione integrato).*** *https://www.projectforbuilding.com/company/#certificazioni*	*Completamento dell'ampliamento dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura dello stabilimento.* *Installazione di due presse elettriche.* *Installazione di una colonnina per la ricarica elettrica di autovetture e veicoli elettrici in genere, con due attacchi.* *Acquisto di due vetture full electric.*	*Allaccio alla rete del nuovo impianto fotovoltaico.* *Piena funzionalità del nuovo portale depositi, con impatto sull'ottimizzazione della logistica.* *Prosecuzione della sostituzione delle attuali autovetture in noleggio a lungo termine con autovetture elettriche/ibride.* *Installazione di nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici.*
Economia circolare		*Commercializzazione di un nuovo prodotto per l'edilizia che permette di ridurre l'impiego di materiali.*	*Commercializzazione di un nuovo prodotto destinato a migliorare la resilienza delle infrastrutture stradali in caso di eventi meteorologici estremi.* *Avvio di una nuova linea produttiva per il riciclo di materiali plastici rinforzati con fibra di vetro da settore automotive.*

Tema	Politiche (ed eventuale loro disponibilità pubblica)	Pratiche	Iniziative future
Forza lavoro propria	***Politica aziendale sulla qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza (Sistema di gestione integrato).*** *https://www.projectforbuilding.com/company/#certificazioni* ***Certificazione Parità di genere UNI/PdR 125:2022*** *https://www.projectforbuilding.com/wp-content/uploads/2024/11/Politica-parita-di-genere-PFB.pdf*	*Questionario sulla conoscenza del Sistema per la Parità di Genere e il benessere organizzativo.* *Installazione di infrastrutture per lo spegnimento incendi nell'area di stoccaggio scoperta.*	*Formazione non obbligatoria su SSL, erogata ai responsabili e alle prime linee.* *Formalizzazione delle procedure per garantire un passaggio di consegne più sicuro tra un turno e l'altro.*
Comunità interessate		*Organizzazione giornate del FAI Primavera 2025 in collaborazione con il Comune di Mornico al Serio* *Organizzazione di visite scolastiche nello stabilimento*	*Lezioni presso le scuole in collaborazione con Confindustria Bergamo nell'ambito del progetto Legami CoValenti*
Consumatori e utilizzatori finali	***Politica aziendale sulla qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza (Sistema di gestione integrato).*** *https://www.projectforbuilding.com/company/#certificazioni*	*Rinnovamento del sito web per massima informazione a clienti, fornitori e persone interessate*	*Diffusione Reel che spiegano come i prodotti nascono dai rifiuti*
Condotta delle imprese		*Integrazione degli aspetti ESG nella valutazione dei nuovi fornitori.*	*Implementazione del sistema informatico relativo ai consumi energetici, alla logistica, alla gestione dell'impianto e alla rilevazione degli scarti.* *Codice Etico e Modello 231.*

La mappatura degli stakeholder

Gli stakeholder sono individui, gruppi o organizzazioni che possono essere significativamente influenzati dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione. Allo stesso tempo, essi possono esercitare un'influenza rilevante sulla capacità dell'organizzazione di attuare le proprie strategie e conseguire i propri obiettivi.

Abbiamo anzitutto identificato in modo chiaro le principali categorie con cui ci relazioniamo, per coinvolgere i nostri stakeholder nell'analisi di materialità, integrando il loro punto di vista nel processo di individuazione dei temi rilevanti per l'azienda.

Di seguito riportiamo le principali categorie di stakeholder individuate.

Comunità finanziaria

- Istituti bancari

Risorse umane e Sindacati

- Dipendenti
- Collaboratori
- Management
- Sindacati

Associazioni di categoria

Fornitori e partner

- Fornitori di beni
- Fornitori di servizi
- Appaltatori esterni
- Partner commerciali

Clienti

Comunità e territorio

- Organizzazioni non-profit
- Comunità locali

Enti di certificazione

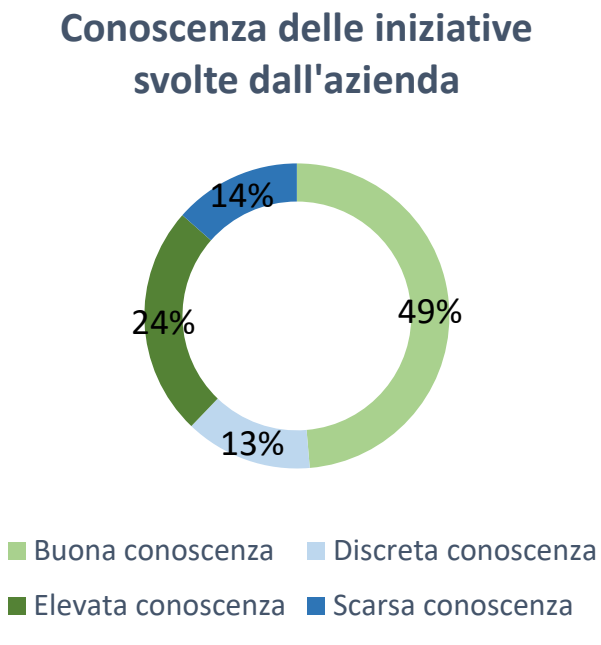
Mondo accademico e comunità scientifica

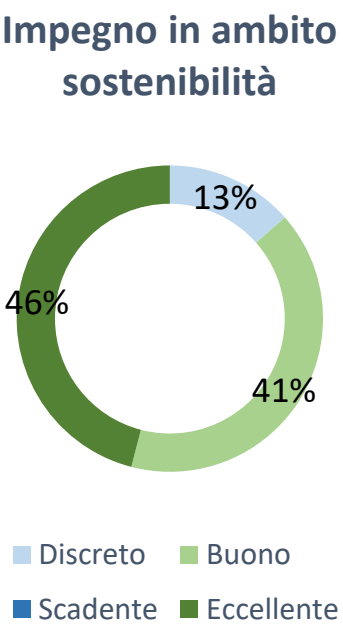
- Università
- Centri di ricerca

Pubblica Amministrazione

- Amministrazioni centrali/nazionali
- Amministrazioni locali

In occasione del questionario per l'Analisi di materialità è stato richiesto agli stakeholder anche di esprimere il loro livello di conoscenza circa le iniziative svolte dall'azienda in relazione alla sostenibilità e, in generale, di valutare l'impegno di Project for building sempre nello stesso ambito.





I risultati sono stati calcolati escludendo dall'analisi la categoria "Management"

Le evidenze raccolte mostrano che quasi la metà degli stakeholder ritiene di avere una buona conoscenza delle iniziative implementate da Project for building per la sostenibilità. Circa ¾ di essi si colloca in fascia alta (buona se non eccellente conoscenza).

Ancora più positive sono state le risposte alla seconda domanda. Quasi la metà degli stakeholder valuta come eccellente l'impegno di Project for building per la sostenibilità. Un'ampia maggioranza (87%) lo ritiene buono o eccellente. Nessuno stakeholder reputa insufficiente l'impegno dell'azienda.

Le nostre certificazioni

Possediamo un Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001:2015, il quale attesta la nostra capacità di gestire in modo efficace i processi aziendali, garantendo un alto standard di qualità nei prodotti; sono incluse attività quali la valutazione costante dei feedback dei clienti, il monitoraggio dei processi produttivi e l'adozione di miglioramenti continuativi per soddisfare le aspettative del cliente. L'ultima certificazione è stata effettuata nel 2023 e la prossima è prevista nel 2026.

Oltre alla ISO 9001, abbiamo adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001. Grazie a questo sistema possiamo gestire le nostre responsabilità ambientali in modo sistematico, in modo tale da fornire valore aggiunto all'ambiente, all'organizzazione stessa e alle parti interessate, contribuendo in maniera attiva al pilastro ambientale della sostenibilità. Nel 2023 abbiamo ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 14001, mantenuta negli anni, con rinnovo previsto nel 2026.

Abbiamo adottato, inoltre, un Sistema di Gestione dedicato alla Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro, certificato UNI EN ISO 45001:2018, standard internazionale che definisce i requisiti per la gestione efficace degli aspetti connessi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'implementazione di questo sistema contribuisce al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, alla prevenzione e riduzione dei rischi e alla promozione del benessere del personale. In linea con il ciclo di rinnovo delle altre certificazioni aziendali, il prossimo audit di ricertificazione è previsto nel 2026.

A partire dal 2024, abbiamo ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022, con la quale confermiamo l'adozione di politiche e pratiche che promuovono la parità di genere in ambito lavorativo, inclusi piani di carriera equi, formazione continua, conciliazione vita-lavoro e inclusività.

UNI/Pdr 125:2022
Parità genere

La certificazione “Plastica Seconda Vita” (PSV/MixEco), di cui siamo in possesso con validità fino al 18 novembre 2026, certifica che i nostri prodotti per l’edilizia, realizzati tramite stampaggio a iniezione, impiegano materie plastiche provenienti da raccolta differenziata e/o da scarti industriali, garantendo così un effettivo utilizzo di materiale riciclato.

GLI ASPETTI DI GOVERNANCE

BASE B11 | COMPLETO C8|C9

In coerenza con le informative previste dallo Standard VSME (B11, C8, C9), il presente capitolo affronta i temi chiave della governance, della condotta aziendale e della gestione responsabile.

Vengono illustrati gli impegni dell'impresa in materia di compliance normativa, prevenzione della corruzione, valori etici, diversità negli organi decisionali.

Le informazioni relative a sanzioni ricevute per reati di corruzione o concussione (B11), alla composizione di genere dell'organo di governance (C9) e ai ricavi generati in settori regolamentati o controversi (C8) sono integrate nelle sezioni pertinenti.

Highlight – Governance

31.303.687 €

VALORE DELLA PRODUZIONE

33%

DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DI GENERE FEMMINILE

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ – AMBIENTE – SALUTE E SICUREZZA, CERTIFICATO SECONDO LA NORMA ISO 9001:2015

0

SANZIONI RICEVUTE IN MATERIA DI CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

La nostra struttura organizzativa

C9 –Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

L'assetto di governance adottato dalla Società si basa sul modello tradizionale, che prevede la presenza del Consiglio di Amministrazione (CdA) e del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo di indirizzo strategico e di gestione. Definiamo attraverso il CdA gli obiettivi aziendali, approviamo i piani e le politiche strategiche e ne monitoriamo l'attuazione, al fine di assicurare il conseguimento dei risultati prefissati. Il Consiglio è composto da tre membri – due uomini e una donna – che ricoprono rispettivamente le cariche di Presidente, Consigliera Delegata e Consigliere.

Il Collegio Sindacale svolge le funzioni di vigilanza sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile, verificando il rispetto della normativa vigente e promuovendo trasparenza, correttezza e affidabilità dei processi aziendali. È composto da un Presidente e due Sindaci effettivi, per un totale di due uomini e una donna.

Complessivamente, i nostri organi di amministrazione e controllo sono composti per il 67% da uomini e per il 33% da donne. La distribuzione della composizione per genere è illustrata nel grafico seguente.

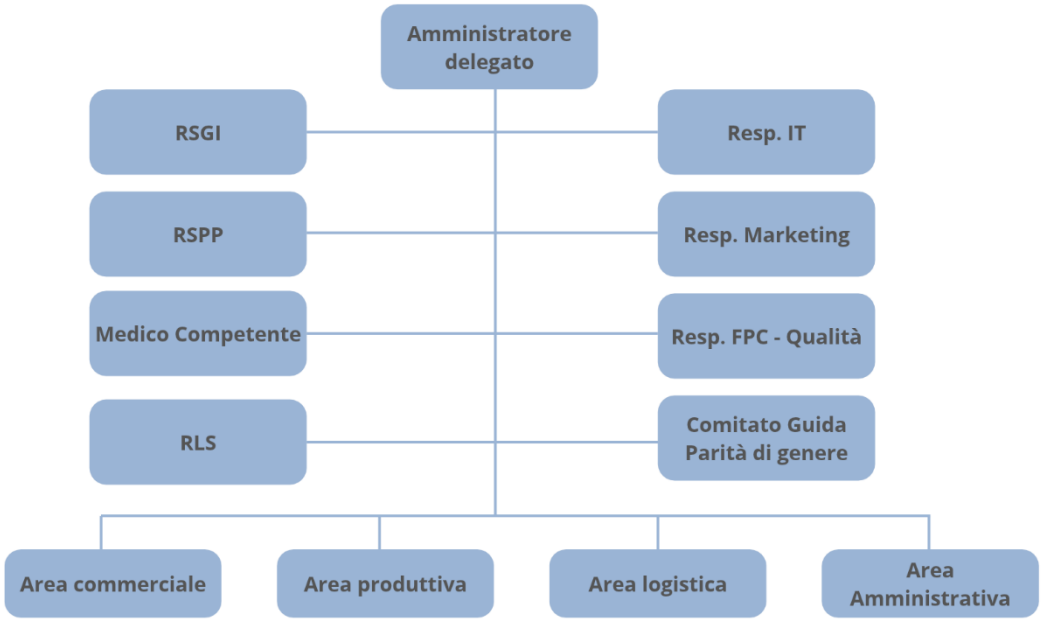
L’organigramma aziendale

La nostra struttura organizzativa è guidata dall’Amministratore Delegato, al quale riportano sia le funzioni di carattere tecnico-specialistico sia le principali aree operative aziendali. Questa impostazione ci consente di garantire un coordinamento efficace delle attività e una chiara definizione delle responsabilità.

Accanto all’organo di vertice operano figure dedicate alla gestione della qualità, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, come il Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrati (RSGI), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Medico Competente. A queste si affiancano le funzioni a supporto della crescita e dello sviluppo aziendale, tra cui il Responsabile IT, il Responsabile Marketing e il Responsabile della Formazione Professionale Continua (FPC) e Qualità.

La struttura organizzativa è articolata nelle aree Commerciale, Produttiva, Logistica e Amministrativa, ciascuna posta sotto la responsabilità di un referente dedicato, con funzioni di coordinamento delle attività e di presidio dei processi afferenti al proprio ambito di competenza.

La seguente rappresentazione grafica descrive in modo sintetico la distribuzione delle responsabilità e delle funzioni all’interno dell’organizzazione:



I principi aziendali

I principi in cui crediamo rappresentano la base etica e culturale su cui fondiamo ogni scelta e ogni azione. Sono valori condivisi dalle persone dell'azienda che guidano il nostro modo di lavorare, di relazionarci con le persone e di interpretare la responsabilità verso la collettività e l'ambiente. Con questi principi affermiamo chi siamo e come vogliamo operare ogni giorno.

Imparzialità	*ci impegniamo a costruire relazioni e prendere decisioni fondate sull'equità, senza alcuna discriminazione*
Correttezza	*agiamo sempre con lealtà e onestà, mantenendo chiarezza anche in situazioni delicate o potenzialmente conflittuali*
Riservatezza	*custodiamo le informazioni con responsabilità, tutelando la privacy e il valore dei dati aziendali e personali*
Valore delle risorse	*consideriamo le persone e le loro competenze il nostro patrimonio più importante, da valorizzare e far crescere*
Equità e pari opportunità	*promuoviamo l'inclusione, la meritocrazia e il rispetto delle differenze e le pari opportunità*
Integrità morale	*rispettiamo la dignità di ogni individuo e garantiamo condizioni di lavoro eque e dignitose*
Trasparenza	*comunichiamo in modo chiaro, corretto e comprensibile per favorire decisioni consapevoli*
Diligenza e accuratezza	*svolgiamo i nostri compiti con cura, professionalità e senso di responsabilità*
Equità contrattuale	*costruiamo i rapporti con i partner e i clienti basati su fiducia e correttezza reciproca*
Qualità dei servizi e dei prodotti	*puntiamo a offrire prodotti e servizi di alto livello, ascoltando con attenzione le esigenze dei clienti*
Concorrenza leale	*crediamo in un mercato fondato sulla correttezza e sulla sana competizione*
Responsabilità verso la collettività	*riconosciamo il nostro ruolo nella collettività e contribuiamo al benessere comune*
Rispetto dei lavoratori	*mettiamo al centro delle strategie aziendali la salute e la sicurezza sul lavoro*
Tutela ambientale	*ci impegniamo a svolgere le nostre attività rispettando l'ambiente circostante e le normative ambientali*
Uso corretto delle risorse finanziarie	*gestiamo le risorse economiche con trasparenza, correttezza e affidabilità contabile*

Corruzione attiva e passiva

B11 - Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

Nel corso del 2025, in continuità con quanto rendicontato per gli esercizi 2024 e 2023, non si sono verificati né sono stati registrati casi di violazione della normativa in materia di corruzione attiva e passiva.

Nel periodo di rendicontazione non abbiamo ricevuto condanne né sanzioni, monetarie o non monetarie, connesse a episodi di corruzione attiva o passiva. Inoltre, alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, non risultano contenziosi pendenti in materia.

Le prestazioni economiche

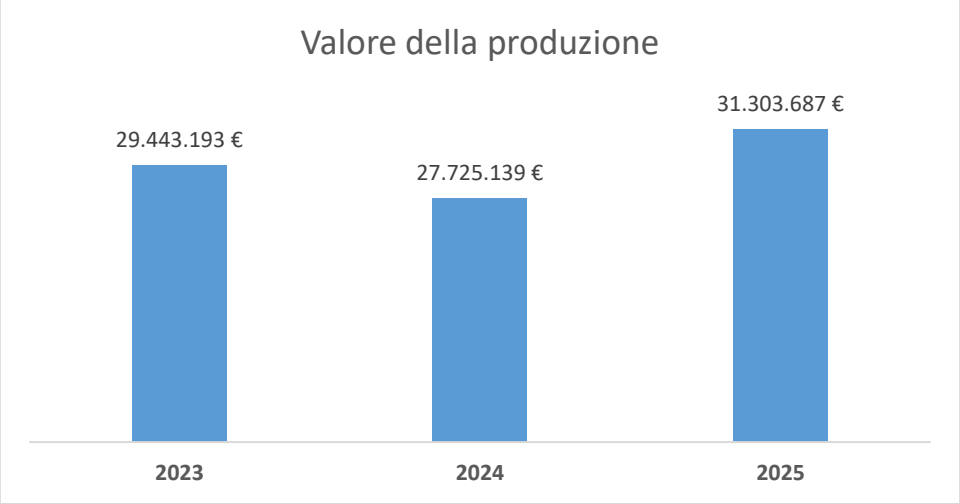
C8 – Ricavi di determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

Sebbene le informazioni economico-finanziarie non rientrino tra le disclosure obbligatorie previste dallo standard VSME, abbiamo scelto di includerle volontariamente nel presente documento al fine di fornire un quadro più completo della nostra realtà aziendale. Riteniamo, infatti, che la condivisione di tali informazioni anche nel Bilancio di Sostenibilità contribuisca a una migliore comprensione, da parte degli stakeholder, della dimensione economica dell'impresa, della sua solidità e della capacità di generare valore nel tempo.

L'esercizio 2025 ha evidenziato una crescita complessiva del fatturato, che ha raggiunto 29,3 milioni di euro, registrando un incremento del 12% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato conseguito nonostante la riduzione dei prezzi di vendita, fenomeno comune all'intero settore delle materie plastiche. L'incremento dei volumi commercializzati è infatti risultato superiore alla contrazione dei prezzi, consentendoci di compensarne gli effetti e di sostenere la crescita dei ricavi.

Particolarmente significativo è stato l'aumento delle lavorazioni conto terzi, intese come attività di stampaggio realizzate senza fornitura del materiale da parte nostra. Questa componente ha registrato una crescita dell'85% rispetto al 2024. Sebbene le lavorazioni conto terzi rappresentino attualmente circa il 10% del nostro fatturato complessivo, il loro peso assume una rilevanza ancora maggiore se valutato in relazione alla natura delle attività svolte. Il relativo valore deriva infatti esclusivamente dalla prestazione produttiva e non comprende l'apporto economico del materiale impiegato, che incide in misura significativa sulle altre linee di fatturato.

Il valore della produzione è stato pari a 31.303.687 euro, in aumento rispetto al 2024 (27.725.139 euro) e al 2023 (29.443.193 euro). È stato conseguito un utile netto di 397.978 euro.



L’esercizio 2025 ha rappresentato la fase di completamento del programma di sviluppo avviato nel 2023 e progressivamente ampliato negli anni successivi. Nel corso del periodo abbiamo portato a termine il rinnovamento e il potenziamento della struttura produttiva, procedendo all’installazione di nuove linee di stampaggio e alla sostituzione degli impianti meno efficienti. Parallelamente, ci siamo impegnati nella corretta ed efficiente messa in esercizio della nuova configurazione produttiva e organizzativa.

Abbiamo inoltre ampliato e rinnovato il reparto dedicato alla macinatura e alla rigenerazione dei rifiuti plastici, sostituendo gli impianti di triturazione dei mulini e introducendo un nuovo carroponte e un caricatore di ultima generazione. È stato altresì potenziato l’impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento, con l’obiettivo di incrementare l’autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e contribuire alla riduzione dell’impatto ambientale dei nostri processi produttivi.

Per valorizzare gli investimenti effettuati, abbiamo perseguito tutte le opportunità disponibili in materia di contributi, crediti d’imposta e finanza agevolata. I benefici più consistenti sono stati ottenuti attraverso il credito d’imposta 4.0, riconosciuto per il nuovo impianto di macinatura, e soprattutto attraverso il credito d’imposta 5.0, relativo alle due linee di stampaggio più recenti e all’ampliamento dell’impianto fotovoltaico. Dettagli dei contributi pubblici e degli aiuti economici ottenuti è disponibile anche sul nostro sito web.

La Società non realizza ricavi nei settori delle armi controverse, della coltivazione e produzione di tabacco, dei combustibili fossili e della produzione di pesticidi e altri prodotti agrochimici. Inoltre, non è soggetta ai criteri di esclusione previsti per gli indici di riferimento UE allineati all'Accordo di Parigi.[1]

[1]Secondo la definizione di cui all'articolo 12, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, le imprese escluse sono le seguenti:
a) imprese che traggono almeno l'1% dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite;
b) le imprese che ricavano almeno il 10% dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;
c) le imprese che traggono almeno il 50% dei loro ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e
d) le imprese che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO2e/kWh.

Le attività di Ricerca e Sviluppo

Disponiamo di una divisione interna che si dedica a ricercare e sviluppare nuovi prodotti e nuove tecnologie, inclusa l'esplorazione di nuovi materiali e gli studi di fattibilità per la realizzazione dei nostri prodotti. Per i nostri clienti cerchiamo di trovare sempre una soluzione alle richieste che ci vengono sottoposte, dalla ricerca e studio fino al design del prodotto finito.

Proseguendo nel percorso avviato negli anni precedenti, anche nel 2025 abbiamo continuato a investire in attività finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di nuovi prodotti, dedicandoci in particolare a quattro nuovi progetti di ricerca e innovazione tecnologica. Per il primo, finalizzato alla definizione e la realizzazione di nuovi prodotti per l'edilizia ottenuti attraverso il riutilizzo di mescole di plastiche riciclate, la Società ha sostenuto costi complessivi pari a 300.445,69 euro, interamente eleggibili ai fini del credito d'imposta per la ricerca e sviluppo.

Sono state inoltre sviluppate attività di innovazione tecnologica focalizzate su:

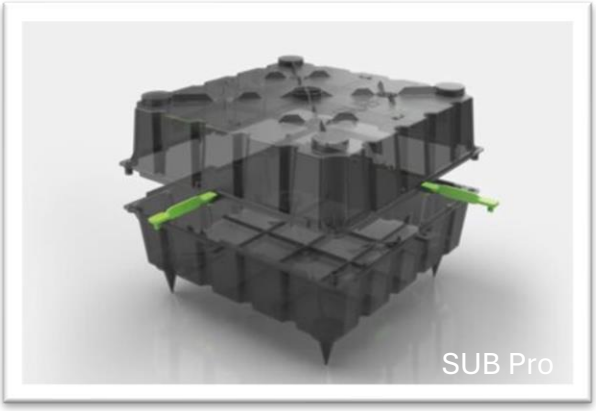
- la progettazione e realizzazione di prodotti ottenuti da plastica riciclata al 100%;
- la definizione di processi produttivi per la realizzazione di componenti in plastica riciclata destinati al settore edilizio;
- lo sviluppo di un software per la gestione delle fasi di lavorazione delle mescole.

Per lo sviluppo di questi tre progetti abbiamo sostenuto costi per un valore complessivo pari a 288.318,61 euro, di cui euro 240.662,39 eleggibili per il credito di imposta Innovazione Tecnologica previsto ai sensi dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, e ss.mm.ii.

Nel complesso, gli investimenti destinati ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica hanno superato il mezzo milione di euro. Le attività proseguiranno anche negli esercizi futuri, con l'obiettivo di rafforzare la capacità innovativa dell'azienda, sviluppare soluzioni a maggiore contenuto di sostenibilità e contribuire alla crescita del business.

Prevediamo che tali innovazioni possano generare risultati positivi sia sotto il profilo economico, contribuendo alla crescita del fatturato e al rafforzamento della competitività aziendale, sia sotto il profilo ambientale, grazie allo sviluppo di soluzioni orientate al recupero e al riutilizzo di materiali che, diversamente, sarebbero destinati al conferimento come rifiuti indifferenziati non riciclabili. In tale prospettiva, la ricerca e l'innovazione costituiscono strumenti di concreta realizzazione del nostro modello di business basato sull'economia circolare.

Un risultato concreto del nostro impegno nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione è rappresentato dal recente inserimento a catalogo del prodotto SUB Pro | SUB, un innovativo cassero a perdere modulare progettato per la realizzazione di solai bidirezionali alleggeriti. Tradizionalmente, molti costruttori ricorrono alla realizzazione di solai pieni - che possono tuttavia presentare limitazioni in relazione alle luci da coprire e ai carichi strutturali - oppure ad alleggerimenti in laterizio e polistirene. Grazie all'impiego di SUB, è possibile realizzare solai più leggeri, con un decremento del peso stimato intorno al 40%, favorendo una maggiore efficienza progettuale e a un impiego più contenuto di materiali, a parità di prestazioni e requisiti funzionali. La significativa diminuzione dei carichi consente, infatti, di ottimizzare l'utilizzo di calcestruzzo e acciaio d'armatura, anche riducendo il numero dei pilastri, mantenendo inalterate le performance strutturali. L'elemento SUB è composto da una miscela di poliolefine costituita per il 95% da materiale riciclato ed è certificato Plastica Seconda Vita. A supporto dell'utilizzo dei sistemi Sub è disponibile un software che agevola lo studio dei solai bidirezionali alleggeriti, fornendo ai progettisti le informazioni necessarie per svolgere correttamente le analisi strutturali preliminari e le attività di pre-dimensionamento della piastra.



La ricerca e l'innovazione traggono impulso dalla collaborazione tra diversi attori, ciascuno in grado di apportare competenze e contributi distintivi al raggiungimento di risultati condivisi. Consapevoli di ciò, abbiamo una lunga tradizione di partenariati con varie organizzazioni. Attualmente stiamo collaborando con l'Università di Bologna per l'ingegnerizzazione di sistemi di isolamento acustico destinati alla mobilità su rotaia.

Abbiamo inoltre sviluppato, in collaborazione con un'azienda operante nel settore degli pneumatici, una nuova mescola destinata alla realizzazione, mediante stampaggio a iniezione, di prodotti (es. convogliatori scaricamacerie, articoli antivibranti e antisonorizzanti) con caratteristiche innovative rispetto a quelli attualmente offerti dal mercato. L'innovazione potrà essere estesa anche alla realizzazione di molteplici ulteriori prodotti

Il materiale sviluppato è composto per il 75% da pneumatico macinato e per il restante 25% da polimero vergine. Questa soluzione consente di valorizzare una componente derivante dal recupero degli pneumatici fuori uso, integrandola in un prodotto destinato a migliorare i livelli di protezione e sicurezza delle infrastrutture stradali. Il progetto rappresenta quindi un esempio concreto di applicazione dei principi dell'economia circolare, in cui innovazione tecnologica, recupero di materia e sicurezza stradale si integrano in un'unica soluzione.

Con un partner industriale, inoltre, abbiamo lavorato a un prodotto che potrà offrire un significativo contributo al contrasto al dissesto idrogeologico. Si tratta di celle drenanti modulari in polipropilene rigenerato che fungono da vasche di laminazione per la gestione delle acque meteoriche, attraverso sistemi di infiltrazione nel terreno, laminazione e rilascio controllato, accumulo e recupero per il riutilizzo. Progettate per l'utilizzo interrato e

ispezionabili, le celle permettono di migliorare la resilienza delle infrastrutture stradali in caso di eventi pluviometrici estremi.

Una produzione basata sulla Qualità

La qualità rappresenta un valore fondamentale ed è un obiettivo che perseguiamo costantemente in ogni ambito della nostra attività. Tutte le fasi dei processi produttivi sono sottoposte a controlli e verifiche sistematiche, finalizzati ad assicurare la conformità ai requisiti applicabili, agli standard definiti e alle aspettative dei clienti. Il presidio del sistema è affidato al Responsabile Qualità, che ne monitora l'efficace applicazione, coordina le attività di controllo e promuove, ove necessario, l'aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGI).

In conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015, il Sistema di Gestione per la Qualità è strutturato secondo un approccio per processi, volto a:

- comprendere e soddisfare i requisiti cogenti, normativi e contrattuali, nonché le esigenze dei clienti;
- garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- monitorare e valutare sistematicamente dati e informazioni, così da individuare opportunità di miglioramento;
- sostenere il miglioramento continuo delle prestazioni e dei risultati.

L'organizzazione del sistema si ispira al ciclo di miglioramento continuo Plan-Do-Check-Act (PDCA), che consente di pianificare le attività, attuarle secondo modalità definite, verificarne i risultati e adottare eventuali azioni correttive o di miglioramento. Attraverso questo approccio intendiamo rafforzare costantemente la qualità dei nostri prodotti e processi, rispondendo in modo puntuale alle esigenze e alle aspettative degli stakeholder.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato è adottata la Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro, che costituisce il principale riferimento per la definizione degli indirizzi aziendali e per lo svolgimento delle attività operative.

Con particolare riferimento alla Qualità, ci impegniamo a:

- mantenere e, dove possibile, migliorare costantemente la qualità, l'affidabilità e l'efficienza dei prodotti e dei servizi, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili e delle aspettative dei clienti;
- individuare e adottare processi, tecnologie e metodologie di lavoro efficaci e, dove possibile, innovative, in grado di garantire risultati stabili, riproducibili e verificabili nel tempo;
- definire con chiarezza ruoli, compiti, responsabilità e competenze, favorendo un'organizzazione coerente e orientata al raggiungimento degli obiettivi;

- accrescere la consapevolezza, la partecipazione e il senso di responsabilità del personale rispetto ai temi della qualità, anche attraverso adeguati percorsi di formazione e sensibilizzazione;
- soddisfare, per quanto possibile, le esigenze e le aspettative delle parti interessate rilevanti, nel rispetto di tutti i requisiti cogenti e applicabili;
- promuovere il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità e delle relative prestazioni;
- valorizzare lo spirito di squadra quale elemento di coesione, fattore di efficienza ed efficacia organizzativa e strumento per diffondere una cultura d'impresa coerente con la nostra missione e i nostri valori.

La valutazione dei fornitori

I fornitori rappresentano uno stakeholder chiave della nostra catena del valore. Per questo abbiamo scelto di adottare un processo strutturato di selezione, qualifica e rivalutazione che non si limita agli aspetti economici e qualitativi, ma integra anche considerazioni di responsabilità ambientale.

La maggior parte della nostra rete di fornitura è consolidata e di lunga data. Per i nuovi contratti, adottiamo un approccio basato sull'Indice di Qualità del Fornitore (IQF), un indicatore che varia da 0 a 100 e consente di classificare i fornitori in quattro categorie: qualificati, sotto controllo, non qualificati e, nella migliore delle ipotesi, "free pass", ovvero fornitori esenti da controlli in accettazione in virtù dell'affidabilità dimostrata nel tempo. Tutte le informazioni relative al processo, come esiti delle valutazioni, non conformità rilevate e rivalutazioni periodiche sono gestite attraverso un software dedicato, che garantisce tracciabilità e continuità nel monitoraggio.

Accanto ai criteri tecnici e qualitativi, abbiamo integrato considerazioni di natura ESG nel processo di valutazione e qualifica dei fornitori. In fase di selezione, distinguiamo tra fornitori privi di certificazioni e fornitori che, oltre a un Sistema di Gestione della Qualità certificato ISO 9001, dispongono anche di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e/o di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza certificato ISO 45001. In sede di qualifica, accordiamo priorità a chi dimostra di adottare sistemi di gestione certificati e di operare con un impegno concreto verso la riduzione degli impatti ambientali e la tutela dei propri lavoratori.

Nel caso di fornitori storici la valutazione si basa su dati pregressi, mentre nel caso di nuovi fornitori partiamo da una fornitura di prova, ed eventualmente conduciamo anche un audit o una visita ispettiva. Solitamente la rivalutazione del fornitore avviene una volta l'anno

GLI ASPETTI AMBIENTALI

BASE	COMPLETO
B3|B4|B5|B6|B7	C2|C3|C4

In coerenza con le informative ambientali previste dallo Standard VSME (B3, B4, B5, B6, B7, C2, C3, C4), il presente capitolo illustra le performance, le politiche e le azioni dell'impresa in relazione alla tutela dell'ambiente e alla gestione sostenibile delle risorse. Sono presentati i dati relativi al consumo energetico, alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), all'inquinamento, alla biodiversità, alla gestione dell'acqua e alla produzione e trattamento dei rifiuti. Viene inoltre descritto l'impegno dell'impresa verso l'economia circolare. I dati di dettaglio sono disponibili nel Reporting package.

Highlight - Ambiente

7.908 tCO_2eq

GENERATE NEL CORSO DEL 2025

1

COLONNINA PER LA RICARICA ELETTRICA DEI VEICOLI CON DUE ATTACCHI INSTALLATA

86%

DEI RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI A RECUPERO

37.381 MWh

CONSUMI ENERGETICI, INCLUSO IL GAS NATURALE PER L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE

ESPANSIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

836.164 M^3

PRELIEVO IDRICO

Il Sistema di Gestione Integrato e la politica ambientale

C2–Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Abbiamo strutturato e messo in opera un Sistema di Gestione Integrato — Ambiente, Qualità, Salute e Sicurezza (SGI) — conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, che manteniamo in costante aggiornamento. Attraverso il SGI identifichiamo e valutiamo in modo metodico gli aspetti ambientali connessi alle nostre attività produttive, conducendo analisi mirate che ci permettono di mappare i rischi e individuare le aree di miglioramento. Sulla base di queste valutazioni stabiliamo obiettivi pianificati nel tempo e attiviamo le azioni necessarie a prevenire e ridurre, per quanto possibile, il nostro impatto sull'ambiente.

Elemento centrale del Sistema di Gestione è la nostra Politica Ambientale, che traduce l'impegno della Società verso la sostenibilità in cinque principi fondamentali che perseguiamo con coerenza e continuità:

- puntare al miglioramento progressivo delle prestazioni ambientali, attraverso l'ottimizzazione dei processi e l'adozione di tecnologie più efficienti;
- assicurare il rispetto sistematico della normativa ambientale applicabile, a livello nazionale e locale, onorando tutti gli impegni assunti e gli obblighi di conformità;
- garantire che tutto il personale sia adeguatamente formato e sensibilizzato, con piena consapevolezza delle proprie responsabilità ambientali e del valore del contributo individuale al sistema;
- tutelare l'ambiente prevenendo l'inquinamento ove possibile e promuovendo pratiche sostenibili lungo l'intero ciclo di vita del prodotto;
- promuovere una cultura della responsabilità condivisa, favorendo la partecipazione attiva di tutte le funzioni aziendali nel perseguimento degli obiettivi ambientali.

Il sistema si basa su un ciclo continuo di monitoraggio e revisione: la Direzione e il Responsabile del SGI procedono periodicamente al riesame dei risultati conseguiti, verificano l'aggiornamento degli obblighi normativi e definiscono nuovi traguardi di miglioramento. Questo approccio ci consente non solo di mantenere la conformità alle disposizioni vigenti, ma di rafforzare nel tempo un percorso strutturato di prevenzione e sviluppo sostenibile.

Iniziative e progetti ambientali

C2–Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

A conferma del nostro impegno verso la riduzione delle emissioni e l'efficientamento energetico, nel 2025 abbiamo avviato o dato seguito a una serie di iniziative concrete che testimoniano la progressiva integrazione della sostenibilità nei nostri processi.

Nell'esercizio di riferimento per incrementare l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile abbiamo completato l'espansione dell'impianto fotovoltaico installato nel 2023, con allaccio effettivo previsto per il 2026, e realizzazione di una nuova pensilina per il parcheggio dotata di pannelli fotovoltaici.

La nuova installazione si affianca all'impianto di trigenerazione a gas metano, operativo dalla fine del 2020, che produce simultaneamente energia elettrica e termica: il calore recuperato viene interamente impiegato per la produzione di energia frigorifera a servizio del raffreddamento degli impianti produttivi, massimizzando l'efficienza del sistema.

Con riguardo agli interventi di efficientamento energetico, inoltre, nel reparto stampaggio sono state installate due nuove presse elettriche, andando a sostituire i precedenti modelli idraulici.

A completamento di questo percorso, sempre nel 2025 abbiamo installato presso la nostra sede, in collaborazione con A2A, una colonnina di ricarica elettrica con due attacchi per autoveicoli, accessibile anche ai lavoratori. Tale scelta si inserisce nella più ampia volontà di sostituire progressivamente le auto del noleggio a lungo termine con veicoli elettrici o ibridi, al momento del rinnovo contrattuale. A tale scopo abbiamo acquistato due veicoli a trazione interamente elettrica.

Gestione energetica ed emissioni

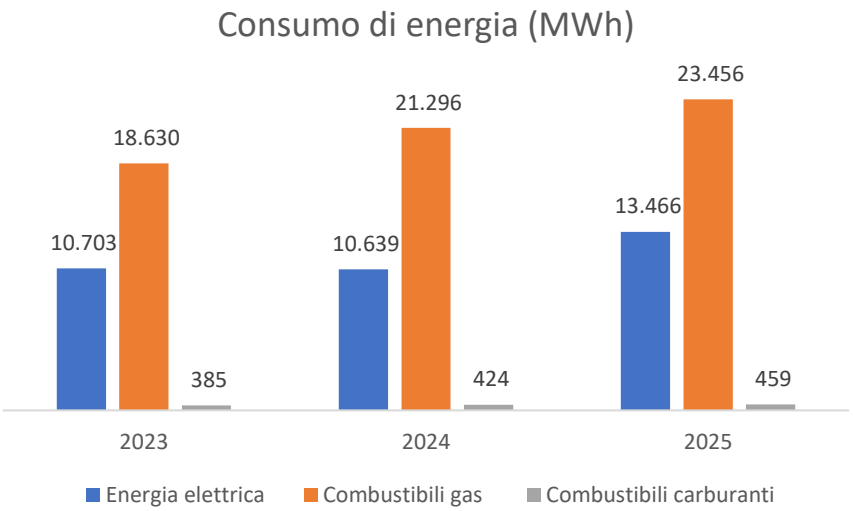
B3– Energia ed emissioni di gas a effetto serra | C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica | C4 – Rischi climatici

Come richiesto alle imprese energivore e gasivore, in ottemperanza alla normativa vigente e agli obblighi di legge, redigiamo periodicamente la diagnosi energetica. Grazie a questo processo possiamo monitorare annualmente i nostri consumi, identificare possibili opportunità di miglioramento e garantire una gestione più efficiente delle risorse energetiche.

I principali vettori energetici che utilizziamo all'interno dell'organizzazione sono i seguenti:

- Energia elettrica: utilizzata in maggioranza per l'alimentazione dei macchinari di produzione, per le apparecchiature ausiliarie e per l'illuminazione degli ambienti. Tutta l'energia elettrica prelevata dalla rete è certificata come proveniente al 100% da fonti rinnovabili
- Gas naturale (gas metano): impiegato come combustibile principale per il funzionamento del sistema di trigenerazione, fondamentale per la produzione combinata di energia elettrica, termica e frigorifera.
- Gasolio: utilizzato come combustibile per la flotta aziendale, necessaria per garantire la mobilità operativa e logistica.

Nel 2025 il totale di energia consumato dall'organizzazione è stato pari a 37.381 MWh[2], di cui 13.466 relativi all'energia elettrica, 23.456 relativi al gas naturale e 459 relativi al gasolio. Nell'ultimo triennio i consumi energetici hanno registrato un lieve aumento. Infatti, come riportato nel grafico, rispetto al 2024 il consumo di gas naturale è aumentato del 10%, l'energia elettrica del 26% e il gasolio dell'8%. Tali aumenti possono spiegarsi con l'aumento della produzione.

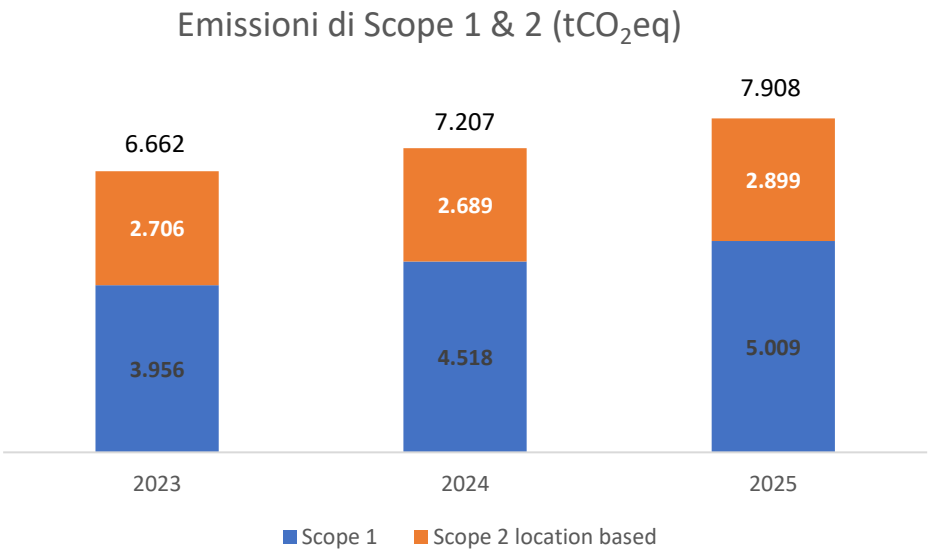


[2] In conformità ai requisiti dello standard VSME, i consumi energetici sono stati determinati sulla base dell'energia primaria contenuta nel combustibile utilizzato. Pertanto, il consumo energetico complessivo include il gas naturale impiegato per la produzione congiunta di energia elettrica e termica. Il dato non è direttamente confrontabile con quello di organizzazioni che acquistano integralmente l'energia elettrica dalla rete e contabilizzano separatamente i vettori energetici utilizzati per la produzione di calore.

Le emissioni di GHG che abbiamo generato nello svolgimento delle nostre attività nel corso del 2025, espresse come tonnellate di CO2eq., sono state suddivise in:

- Emissioni dirette (scope 1): provenienti da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto della società (combustione mobile e stazionaria);
- Emissioni indirette (scope 2): derivanti dall'energia elettrica prelevata dalla rete.

Per il calcolo delle emissioni di CO_2 eq è stato utilizzato il metodo location-based che prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per l'acquisto di energia elettrica.



Nel 2025 le emissioni complessive di gas a effetto serra sono ammontate a 7.908 tonnellate di CO_2 equivalente (CO_2eq), registrando un incremento del 9,7% rispetto alle 7.207 tonnellate del 2024 e del 18,7% rispetto alle 6.662 tonnellate del 2023.

L'aumento è riconducibile principalmente alle emissioni dirette di Scope 1, passate da 4.518 tonnellate di CO_2eq nel 2024 a 5.009 tonnellate nel 2025, con una crescita del 10,9%. Tale variazione è coerente con l'incremento dei consumi dei vettori energetici direttamente utilizzati dall'organizzazione.

Le emissioni indirette di Scope 2, associate al consumo di energia elettrica, hanno invece evidenziato un minor incremento nel periodo, passando da 2.689 tonnellate di CO_2eq nel 2024 a 2.899 tonnellate nel 2025, pari a un incremento del 7,8%. Nel complesso, nel 2025 lo Scope 1 ha rappresentato circa il 63,3% delle emissioni totali, mentre lo Scope 2 ha inciso per il restante 36,7%.

Un sistema chiuso di raffreddamento dei macchinari consente un risparmio stimato di circa 2,5 milioni di frigorie all'anno, con dirette ricadute positive sui consumi di energia elettrica.

Per rapportare il livello delle emissioni alla dimensione economica dell'attività, monitorarne l'evoluzione nel tempo ed effettuare confronti omogenei con altre imprese del settore, si calcola l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra. L'indicatore è il risultato del rapporto tra le emissioni lorde di GHG di Scope 1 e Scope 2, espresse in tonnellate di CO_2 equivalente, e il valore della produzione, espresso in euro, moltiplicato per 1.000 per maggiore leggibilità.

Nel 2025 l'intensità emissiva è stata pari a 0,253 tCO2eq/euro e si è ridotta del 2,8% rispetto all'anno precedente.

L'impresa non ha attualmente stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra; non ha adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici; non ha individuato pericoli ed eventi di transizione legati al clima che creano gravi rischi legati al clima per l'impresa né valutato i potenziali effetti negativi dei rischi climatici che possono incidere sui suoi risultati finanziari o sulle sue operazioni commerciali a breve, medio o lungo termine.

Inquinamento di aria, acqua e suolo

B4– Inquinamento di aria, acqua e suolo

Anche se il tema non è risultato materiale per la nostra azienda, lo standard VSME ci impone di rendicontare la nostra performance dal momento che disponiamo di un Sistema di Gestione Ambientale. In conformità alla nostra Autorizzazione alle emissioni[3] siamo tenuti al rispetto dei limiti emissivi, alla manutenzione degli impianti di abbattimento, ad analisi periodiche e alla tenuta della documentazione tecnica.

Gli impianti sono dotati di sistemi di captazione e abbattimento delle emissioni costituiti da filtri a maniche per la rimozione delle polveri e da torri di lavaggio ad umido per il trattamento degli aeriformi provenienti dalle operazioni di carico, taglio, triturazione e densificazione dei materiali plastici. Le emissioni generate dalle attività di stampaggio a iniezione ed estrusione sono inoltre convogliate tramite appositi sistemi di aspirazione e convogliamento in atmosfera autorizzati. Le analisi a campione che svolgiamo periodicamente considerano i Composti Organici Volatili, le emissioni di ammoniaca e le polveri totali. Nel 2025 non sono stati registrati sforamenti rispetto ai limiti autorizzati.

Quanto all'inquinamento idrico, l'acqua captata e convogliata nel circuito chiuso di raffreddamento degli impianti di stampaggio viene scaricata nel corpo idrico superficiale adiacente al sito produttivo, nel rispetto delle prescrizioni previste dall'autorizzazione vigente e a una temperatura compatibile con le coltivazioni circostanti. Le acque pluviali di copertura e meteoriche di seconda pioggia vengono disperse negli strati superficiali del sottosuolo tramite pozzi perdenti. Solo le acque di prima pioggia dalla superficie impermeabilizzata scoperta vengono scaricate in fognatura dopo essere state trattate, oltre naturalmente alle acque reflue per usi civici.

Il rischio potenziale di contaminazione del suolo/sottosuolo in relazione alla movimentazione e allo stoccaggio dei rifiuti in un'area classificata come vulnerabile dal punto di vista del rischio idrogeologico è stato gestito già in fase progettuale tramite l'adozione di misure di mitigazione: riduzione al minimo delle acque meteoriche disperse - come appena descritto – pavimentazione e copertura delle aree di stoccaggio rifiuti, muro di recinzione privo di fori di dispersione in direzione del corpo idrico superficiale adiacente (Fosso Mornichello).

Per le emissioni sonore connesse a trituratori, mulini, estrusori, presse e movimentazioni mezzi, con potenziale impatto sul confine ovest verso il territorio comunale di Ghisalba sono previsti un monitoraggio biennale e l'adozione di eventuali misure di mitigazione in caso di superamento dei limiti. Nell'ultima valutazione di impatto acustico effettuata è emerso il rispetto dei limiti di zona imposti, in tutte le postazioni considerate per la verifica.

[3] Disposizione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 2180 del 03/08/2011, volturata con Determinazione Dirigenziale n. 852 del 15/04/2014 e successivamente aggiornata mediante comunicazione di modifica non sostanziale del 13/06/2016. È stato richiesto il rinnovo dell'AUA.

Biodiversità

B5– Biodiversità

La biodiversità rappresenta un elemento essenziale per l'equilibrio e la resilienza degli ecosistemi naturali. Sebbene il tema non sia risultato materiale nell'ambito della nostra analisi di materialità, in coerenza con lo standard VSME abbiamo scelto di rendicontare le principali interazioni tra la sede operativa e gli ecosistemi naturali circostanti, con particolare riferimento all'utilizzo del suolo.

La sede operativa non è ubicata in aree classificate come particolarmente sensibili o rilevanti per la biodiversità, né con riferimento alla flora né alla fauna. Di conseguenza, l'impatto diretto dell'attività sugli elementi naturali risulta limitato. Siamo tuttavia consapevoli che ogni attività produttiva comporti un utilizzo del suolo e possa incidere sulle sue caratteristiche naturali.

L'area complessivamente occupata dalla sede è pari a 2,8 ettari, di cui 2,3 ettari corrispondono a superfici impermeabilizzate, costituite principalmente da edifici e aree pavimentate. Tali superfici riducono la capacità naturale del terreno di assorbire le acque meteoriche, aumentando il potenziale deflusso superficiale durante gli eventi piovosi intensi.

Per contribuire alla mitigazione di tale impatto, nel 2023 è stata realizzata una vasca di laminazione interrata con una capacità di 250 m^3. L'opera consente di raccogliere e trattenere temporaneamente le acque meteoriche in eccesso generate durante eventi di particolare intensità, riducendo il rischio di sovraccarico della rete di drenaggio e contribuendo a una gestione più sostenibile delle acque meteoriche.

In termini percentuali, le superfici impermeabilizzate rappresentano circa l'82,1% dell'area complessivamente occupata, mentre la quota restante, pari a circa 0,5 ettari, non risulta impermeabilizzata.

Uso dell'acqua

B6 – Acque

La fonte principale da cui traiamo acqua è la falda acquifera adiacente alla sede operativa, per la quale disponiamo di tutte le autorizzazioni necessarie al corretto prelievo. In vista di un maggior consumo di acqua legato al raffreddamento degli stampi, abbiamo ottenuto l'ampliamento della concessione per l'utilizzo delle acque.

Nel corso del 2025 abbiamo prelevato complessivamente 836.164 m3 di acqua, con un netto aumento rispetto ai 486.535 m^3 prelevati nel 2024.

È opportuno evidenziare che tale variazione non è riconducibile ad un'unica causa, ma deriva dalla combinazione di diversi fattori. In particolare:

- Lavaggio degli stampi: nel 2025 si è registrato un aumento di oltre 100 unità degli stampi consegnati dai clienti in comodato d'uso. Sono aumentati di conseguenza gli interventi di manutenzione ordinaria e mantenimento in efficienza, incluse le operazioni di pulizia che utilizzano acqua.
- Incremento delle linee di stampaggio: la capacità produttiva è aumentata di circa il 25% rispetto al periodo precedente, determinando un conseguente incremento del fabbisogno idrico per le necessità di raffreddamento.
- Pulizia straordinaria delle vasche di raccolta: sono state effettuate attività di pulizia straordinaria delle vasche destinate alla raccolta dell'acqua prelevata dalla falda e utilizzata nel circuito di raffreddamento delle linee produttive.
- Pulizia straordinaria delle altre vasche e degli impianti: sono state inoltre realizzate attività di pulizia straordinaria della vasca antincendio, della vasca delle torri evaporative e della vasca dello scrubber.

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'acqua, la quota prevalente dei prelievi è destinata all'alimentazione del sistema a circuito chiuso utilizzato per il raffreddamento dei macchinari di stampaggio. Grazie a questo sistema, l'acqua viene mantenuta e riutilizzata all'interno del ciclo produttivo, riducendo la necessità di nuovi prelievi e i consumi associati alle attività industriali. Al termine del ciclo di utilizzo, l'acqua può inoltre essere destinata a usi agricoli, contribuendo a valorizzarne ulteriormente la risorsa e a limitarne lo spreco.

Il consumo idrico relativo ai servizi ausiliari, principalmente di natura igienico-sanitaria, è limitato. La sede operativa, inoltre, non è ubicata in un'area classificata come soggetta a elevato stress idrico.

Uso delle risorse ed economia circolare

B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

L'economia circolare rappresenta il principio guida nel modello di business aziendale e trova applicazione concreta lungo l'intero ciclo produttivo. La nostra attività si sviluppa attraverso un processo che parte dal recupero dei rifiuti plastici, prosegue con la loro rigenerazione in granulo e si conclude con la realizzazione di nuovi prodotti. Si tratta principalmente di contenitori flessibili (big bag) utilizzati in ambito agricolo per il trasporto e lo stoccaggio di fertilizzanti, sementi e altre materie prime (circa il 50% dei rifiuti in ingresso), di moquette proveniente dalle esposizioni e fiere (30%) e per il resto è plastica rigida raccolta nelle isole ecologiche. Attraverso il nostro processo, i materiali plastici sono mantenuti il più a lungo possibile nel ciclo economico, riducendo il ricorso a materie prime vergini e limitando la produzione di rifiuti destinati allo smaltimento. Infatti, da un lato gli scarti generati durante le diverse fasi produttive vengono reimmessi, ove tecnicamente possibile, nel ciclo di lavorazione, trasformati in nuova materia prima. Dall'altro, i prodotti realizzati sono interamente riciclabili e infatti risultano conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili agli Appalti Verdi.

Per noi l'economia circolare non costituisce soltanto un obiettivo ambientale, ma è un criterio operativo che orienta le attività quotidiane e le scelte di investimento.

La principale materia prima impiegata nei processi produttivi è costituita dalle poliolefine, in particolare polietilene (PE) e polipropilene (PP), approvvigionate attraverso due modalità: sotto forma di materiale derivante da rifiuti oppure come materia prima vergine certificata. Riceviamo rifiuti già correttamente separati che necessitano solo di una fase di pulizia per eliminare le componenti non plastiche residue. Riusciamo in media a rigenerare circa il 92% del rifiuto in granulo plastici, mentre il restante 8%, costituito principalmente da frazioni non plastiche, viene smaltito come rifiuto.

Mentre i rifiuti devono essere avviati alle fasi di lavorazione che li trasformeranno in granuli, la materia prima vergine certificata che acquistiamo può essere impiegata direttamente nella stampa dei prodotti, in quanto non necessita di trattamenti.

Nel 2025 le tonnellate di poliolefine che abbiamo acquistato, sia sotto forma di rifiuto che di prodotto vergine, sono state 10.616,12, in aumento rispetto al 2024 e al 2023 in cui erano rispettivamente 9.806,2 e 9.901,9 tonnellate.

È in fase di industrializzazione una filiera di recupero di rifiuti plastici provenienti dal settore automotive, quali tappetini contenenti fibre di rinforzo, destinati alla produzione di celle per la gestione delle acque meteoriche. Attualmente il prodotto viene realizzato con materia prima vergine additivata. La tecnologia di recupero è già stata validata e l'entrata in funzione di una nuova linea impiantistica consentirà di sostituire tale materiale con polimeri riciclati ottenuti internamente, promuovendo la circolarità delle risorse.

Gestione dei rifiuti

B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Per garantire una raccolta strutturata e puntuale delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti, è stato adottato un sistema di monitoraggio interno che consente di rilevare e aggiornare:

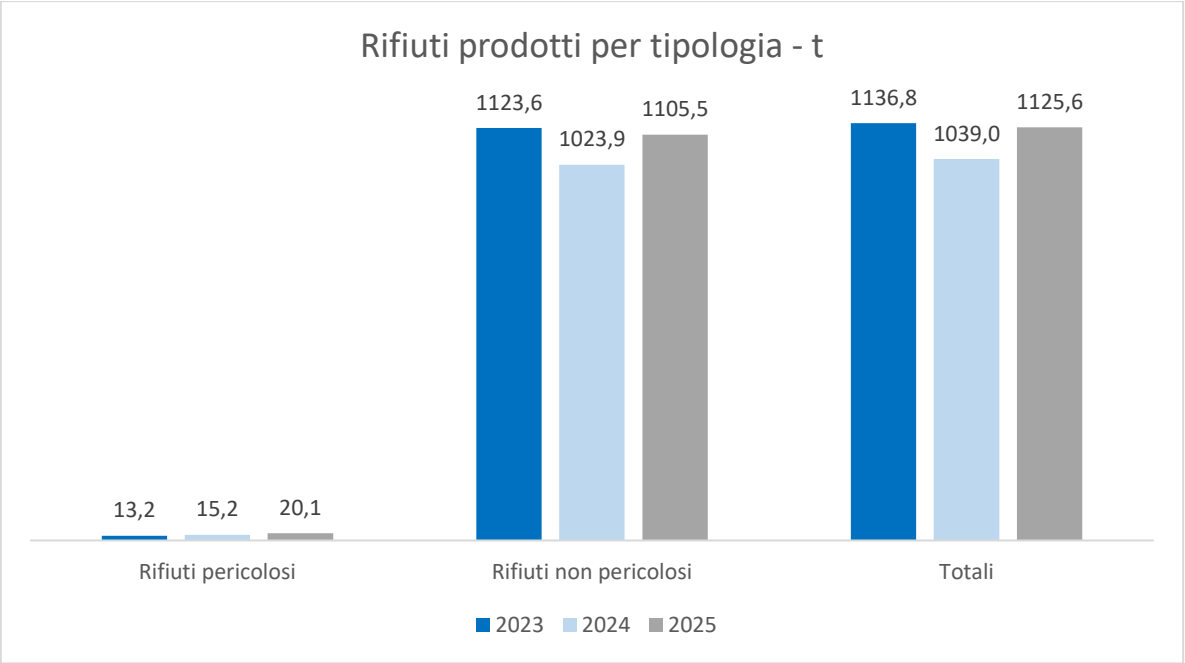
- il codice CER associato a ciascuna tipologia di rifiuto, le relative caratteristiche e la giacenza stimata prima del ritiro da parte del trasportatore autorizzato;
- le quantità effettivamente conferite al momento del ritiro;
- la sequenza cronologica dei conferimenti effettuati, permettendo di disporre, al termine dell'esercizio, di una visione complessiva dei rifiuti avviati a smaltimento o a recupero.

Il processo di raccolta e verifica delle informazioni è supportato da un consulente esterno, incaricato di consolidare i dati necessari alla predisposizione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) e di contribuire alla verifica della loro completezza e coerenza.

La sola frazione che non può essere recuperata internamente e che richiede pertanto il conferimento a soggetti esterni autorizzati è costituita dagli inquinanti presenti nelle poliolefine acquistate. Si tratta di residui non ulteriormente valorizzabili attraverso i processi attualmente disponibili e che rappresentano, pertanto, una componente inevitabile del ciclo di gestione dei materiali.

In particolare, nel 2025 sono state prodotte 1.125,6 tonnellate di rifiuti, in lieve aumento rispetto al 2024 (1.039 tonnellate di rifiuti), ma comunque in diminuzione rispetto al 2023 (1.136,8 tonnellate). Tale dato è coerente con l'aumento di produzione verificatosi in azienda nell'ultimo anno.

Del totale di rifiuti, l'86% è stato inviato a recupero, mentre il 14% a smaltimento. Per quanto riguarda la tipologia, i rifiuti non pericolosi sono aumentati da 1.023,9 a 1.105,5 tonnellate. Invece i rifiuti pericolosi, nessuno dei quali radioattivo, sono passati dalle 15,2 tonnellate del 2024 alle 20,1 tonnellate del 2025. In particolare, sono aumentati gli oli minerali per circuiti idraulici non clorurati, a causa dell'aumento degli stampi utilizzati e dell'incremento di capacità produttiva, e sono presenti prodotti chimici e preparati organici liquidi contenenti sostanze pericolose, originati principalmente da attività di manutenzione (pulizia straordinaria della vasca di torri evaporative e scrubber) e dalla gestione di prodotti fuori specifica o inutilizzati.


Rifiuti prodotti per tipologia - t
13,2
15,2
20,1
1123,6
1023,9
1105,5
1136,8
1039,0
1125,6
Rifiuti pericolosi
Rifiuti non pericolosi
Totali
2023
2024
2025

GLI ASPETTI SOCIALI

BASE	COMPLETO
B8|B9|B10	C5|C6|C7

In linea con quanto previsto dallo Standard VSME (informative B8, B9, B10, C5, C6, C7), il presente capitolo esplora le dimensioni sociali dell'impresa, con particolare riferimento alla forza lavoro, alla salute e sicurezza, al benessere organizzativo, alla diversità, all'inclusione e al rispetto dei diritti umani Sono riportate informazioni relative alla composizione e caratteristiche del personale, ai tassi di avvicendamento, agli infortuni sul lavoro, alla formazione, alla retribuzione equa, alla contrattazione collettiva e ai lavoratori interinali. Sono inoltre descritti eventuali incidenti in materia di diritti umani confermati nell'anno di riferimento, sia all'interno dell'organizzazione che lungo la catena del valore e i rapporti con le comunità. I dati di dettaglio sono disponibili nel Reporting package.

Highlight - Social

101 DIPENDENTI

AL 31.12.2025

99%

DEI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

7%

TASSO DI AVVICENDAMENTO NEL 2025

12 ORE

DI FORMAZIONE MEDIA PER DIPENDENTE

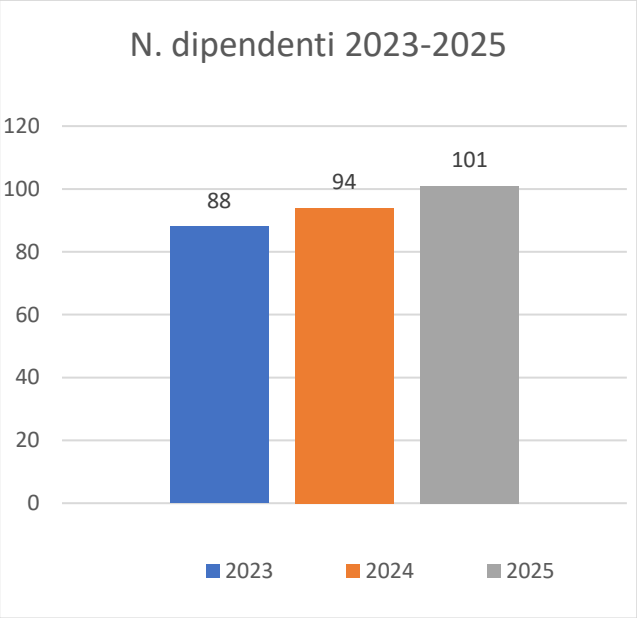
9

INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRATI NEL 2025

SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO UNI/PDR 125:2022 PER LA PARITÀ DI GENERE

Le nostre persone

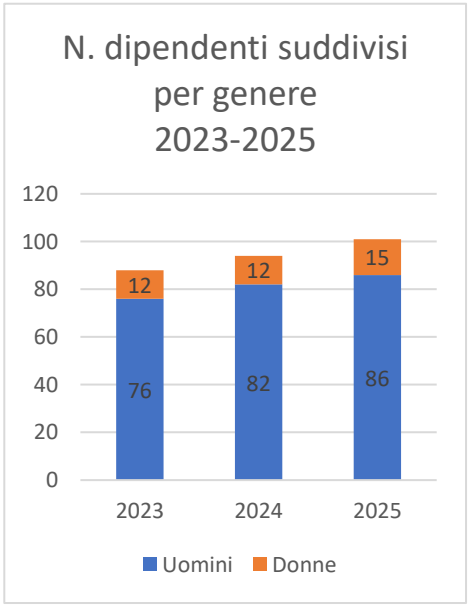
B8 –Caratteristiche generali | C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro



Nel 2025 il nostro organico è arrivato a 101 dipendenti, segnando una crescita del 7% rispetto al 2024 e del 15% rispetto al 2023. Il 99% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la distribuzione del personale per genere, la componente maschile rimane prevalente. Infatti, nel 2025 gli uomini rappresentano l'85% del personale (86 persone), mentre le donne costituiscono il 15% (15 persone).

Grazie all'inserimento di due unità femminili tra il personale amministrativo e tecnico nel 2025, tuttavia la scomposizione per genere è diventata lievemente più equilibrata: nel 2024 gli uomini rappresentavano l'87% della forza lavoro propria e le donne il 13%.
Tale composizione riflette in parte le caratteristiche del settore manifatturiero in cui operiamo, tradizionalmente contraddistinto da una prevalenza di personale maschile. Al contempo, rappresenta per noi uno stimolo a proseguire nell'adozione di iniziative volte a favorire una maggiore diversificazione e inclusione di entrambi i generi all'interno dell'organizzazione.



Accanto ai dipendenti diretti, nel 2025 abbiamo fatto ricorso a 8 lavoratori interinali rispetto ai 12 del 2024 e agli 11 del 2023. Le risorse sono state individuate attraverso agenzie specializzate nella ricerca e selezione del personale e hanno svolto prevalentemente attività operative nei reparti produttivi, organizzate su turni. Il lavoro interinale costituisce una modalità di inserimento che permette di verificare la corrispondenza tra competenze professionali e

esigenze organizzative, favorendo successivamente, ove possibile, percorsi di collaborazione nel lungo periodo.

Il tasso di avvicendamento del personale si è attestato al 7% nel 2025[4], con 7 dipendenti che hanno lasciato il lavoro.

Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Nonostante lo standard VSME consenta di non rendicontare la differenza retributiva per genere alle aziende con meno di 150 dipendenti[5], abbiamo scelto di fornire in maniera trasparente i dati relativi. Nell'osservare il triennio di riferimento (2023-2025) è possibile notare che le donne hanno percepito una retribuzione oraria lorda media superiore rispetto agli uomini. Nel 2025 il divario percentuale si è attestato al -14,8% (a sfavore degli uomini), in continuo miglioramento rispetto al -19,4% registrato nel 2023 e al -15,8% del 2024. Questo risultato risente della specifica struttura dell'organico aziendale: sebbene le donne rappresentino una quota minoritaria del personale, pari al 15% del totale, sono principalmente impiegate in ruoli caratterizzati da un livello medio di qualificazione più elevato. La componente maschile, invece, è costituita in larga parte da personale operaio.

Livello medio di retribuzione oraria lorda dei dipendenti	2023	2024	2025
Uomini	12,58	12,65	12,91
Donne	15,02	14,65	14,82
Divario percentuale tra donne e uomini	-19,4%	-15,8%	-14,8%

A tutti i dipendenti, in ogni caso, garantiamo livelli retributivi superiori ai minimi contrattuali previsti dal CCNL di riferimento, che copre il 98% del personale.

Nel 2025 sono state erogate 1.216 ore di formazione, con una media di 12 ore per dipendente. Il dato risulta in diminuzione rispetto alle 20 ore pro capite del 2024, una variazione fisiologica riconducibile alla natura ciclica delle attività formative. In particolare, una quota rilevante della formazione erogata riguarda corsi obbligatori soggetti a scadenze pluriennali o aggiornamenti periodici; pertanto, soprattutto in realtà con un numero contenuto di dipendenti, il completamento dei percorsi formativi da parte di gran parte del personale in un determinato anno può comportare un fabbisogno formativo significativamente inferiore nell'anno successivo, senza che ciò rifletta una minore attenzione allo sviluppo delle competenze. Assume significato, allora, completare l'informazione comunicando anche il dato pluriennale: nel corso del triennio 2023-2025 sono state erogate complessivamente 4.548 ore di formazione, in media 48 per ciascun dipendente.[6]

L'analisi dei dati per genere evidenzia alcune differenze significative. Per le donne, le ore totali sono passate da 60 nel 2023, pari a circa 5 ore pro capite, a 352 nel 2024, corrispondenti a 29,3 ore per dipendente, per poi arrivare a 112 ore nel 2025, con una media di 7,5 ore pro capite.

[4] Il tasso di avvicendamento dei dipendenti fa riferimento al rapporto tra dipendenti che lasciano l'impresa volontariamente o a causa di licenziamento, pensionamento o decesso in servizio e il numero medio di dipendenti nel corso del periodo di riferimento.
[5] Tale soglia sarà ridotta a 100 dipendenti a partire dal 7 giugno 2031.
[6] Calcolato sulla media aritmetica dei dipendenti nel triennio, pari a 94,3.

Anche per gli uomini si osserva un andamento analogo: le ore complessive sono aumentate da 1.220 nel 2023 a 1.700 nel 2024, per poi diminuire a 1.104 nel 2025, corrispondenti a 12,8 ore pro capite.

4.548 ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO

Nel 2025 i corsi erogati sono stati di natura obbligatoria sia in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro che in materia Parità di Genere. I corsi relativi alla sicurezza hanno riguardato 56 dipendenti, di cui 3 donne, per un totale di 796 ore, sulle seguenti tematiche:

- Sicurezza generale
- Uso del carrello elevatore e carroponte
- Uso del ragno
- Formazione per i preposti
- Sicurezza rischio Alto-Basso
- Corso APVR (protezione alle vie respiratorie) e FIT-Test

La formazione relativa alla Parità di Genere ha coinvolto 105 dipendenti (99% del totale dei dipendenti presenti in azienda in concomitanza della giornata di formazione) e sono state erogate 420 ore di formazione.

Welfare e coinvolgimento delle persone

Consapevoli dell'importanza di promuovere la qualità della vita delle persone e un equilibrato bilanciamento tra vita professionale e privata, riconosciamo ai nostri dipendenti una serie di benefit economici e servizi a sostegno della loro quotidianità.

Tutti i dipendenti beneficiano dell'indennità di mensa. A queste si aggiunge un buono carburante annuale del valore di 200 euro, mentre per alcune categorie di lavoratori è previsto un bonus di produzione. Ad alcune funzioni è inoltre affidata un'autovettura aziendale.

Sul fronte della genitorialità, nell'ultimo biennio sette dipendenti hanno usufruito di congedi per maternità o paternità, a conferma dell'attenzione riservata alle esigenze familiari delle nostre persone.

Per favorire il coinvolgimento e rafforzare il senso di appartenenza, organizziamo ogni anno iniziative dedicate alla condivisione e alla crescita delle relazioni tra colleghi. Nel 2025, in occasione del 30° anniversario dell'azienda, abbiamo celebrato questo importante traguardo con una grande festa aperta anche alle famiglie dei dipendenti.

L'evento è stato arricchito da attività di team building pensate per favorire la conoscenza reciproca, consolidare i rapporti tra le persone e promuovere uno spirito di collaborazione sempre più forte. La giornata ha inoltre rappresentato un momento significativo per

ripercorrere la storia di Project For Building, valorizzandone l'evoluzione e i prodotti che ne hanno caratterizzato il percorso di crescita.

Particolare attenzione è stata dedicata alle persone che, con il loro impegno, hanno contribuito allo sviluppo dell'azienda nel corso degli anni. In tale occasione sono stati infatti premiati i collaboratori con oltre vent'anni di anzianità, riconoscendone il contributo professionale e la dedizione.

La celebrazione si è svolta presso il Castello degli Angeli, in provincia di Bergamo, e ha visto la partecipazione di oltre 200 persone tra dipendenti e loro familiari, agenti, partner e rappresentanti di Confindustria Bergamo. Un momento di incontro e condivisione che ha permesso di celebrare non solo i trent'anni di storia aziendale, ma anche le persone che hanno reso possibile questo percorso di crescita.

Salute e Sicurezza sul lavoro

B9 – Salute e sicurezza

Garantire la salute e la sicurezza delle persone che lavorano con noi è un aspetto chiave. Per farlo abbiamo adottato un Sistema di Gestione Integrato Ambiente, Qualità e Salute e Sicurezza sul lavoro certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018. Il Sistema ci permette di presidiare la materia in modo strutturato, indentificando i rischi e prevenendo incidenti e malattie professionali.

All'interno di questo quadro, la nostra Politica per la Salute e la Sicurezza si traduce in alcuni principi fondamentali che orientano le attività quotidiane:

- svolgere le attività in condizioni di lavoro sicure e salubri, con l'obiettivo di prevenire infortuni e malattie professionali;
- rispettare puntualmente la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- garantire al personale la formazione obbligatoria prevista dalla legge, integrata con contenuti specifici relativi alle problematiche presenti nel contesto aziendale;
- investire nel miglioramento funzionale e nella sicurezza di attrezzature, macchinari e ambienti di lavoro, dotando i dipendenti dei dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati e verificandone il corretto utilizzo;
- favorire la partecipazione attiva e la consultazione dei lavoratori, mettendo a disposizione strumenti che accrescano la consapevolezza individuale, incoraggino le segnalazioni di non conformità e stimolino proposte di miglioramento;
- promuovere una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa, in cui ogni lavoratore è protagonista del sistema di sicurezza aziendale.

Il Sistema di Gestione viene periodicamente revisionato e aggiornato dalla Direzione in base all'evoluzione aziendale, al fine di garantirne la continua idoneità ed efficacia e sostenere un percorso di miglioramento costante.

A supporto, sono stati individuati specifici KPI di monitoraggio e definiti obiettivi di miglioramento, periodicamente verificati attraverso l'analisi dei risultati conseguiti. In particolare, stiamo lavorando per:

- raggiungere zero infortuni e incidenti sul luogo di lavoro;
- mantenere i near miss al di sotto di tre casi all'anno;
- limitare a cinque all'anno le situazioni pericolose rilevate in azienda.

Nel 2025 abbiamo svolto il percorso per l'adeguamento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), che ha comportato un'attività di adeguamento dei sistemi di prevenzione e degli allarmi, l'installazione di impianti di spegnimento incendi nell'area di stoccaggio scoperta e l'erogazione di 404 ore di formazione per gli addetti di 3° livello (un quadro e 26 operai).

Nel 2025 si sono registrati 9 infortuni sul lavoro, di cui 3 in itinere. Le cause principali degli infortuni su luogo di lavoro sono state urti, cadute accidentali, tagli e scivolamenti. Il tasso di infortuni si è attestato a 10,6, in crescita rispetto a quello registrato l'anno precedente (6,2).

Consapevoli che l'attenzione sulle misure di prevenzione e protezione deve rimanere costantemente alta, rimaniamo impegnati nell'adozione di diverse iniziative per ridurre i rischi per la salute e la sicurezza delle persone. In particolare, abbiamo investito in un sistema automatizzato per il carico e lo scarico dei sacchi in PP/PE, attualmente in fase di completamento, con l'obiettivo di limitare i rischi connessi alla movimentazione dei carichi. Abbiamo inoltre installato limitatori di velocità e sistemi luminosi di segnalazione sui carrelli elevatori, sia fermi sia in movimento.

Nel 2025 come nel biennio precedente non si sono verificati decessi a seguito di infortuni sul lavoro o di malattie professionali.

Buone pratiche di inclusione e lotta alla discriminazione

C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro propria - Politiche e processi in materia di diritti umani; C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani

All'inizio del 2024 abbiamo ottenuto la certificazione per la parità di genere in conformità alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022. Questa definisce un quadro metodologico per l'adozione di sistemi di gestione orientati alla promozione della parità di genere all'interno delle organizzazioni. La prassi individua specifici indicatori di performance (KPI) e criteri di valutazione che consentono di monitorare e misurare i risultati conseguiti in ambiti quali lo sviluppo professionale, l'equità retributiva, la tutela della genitorialità, l'equilibrio tra vita lavorativa e privata e la prevenzione di ogni forma di discriminazione.

Operando prevalentemente nel contesto italiano, che nel 2025 si colloca all'85° posto nel Global Gender Gap Index, abbiamo ritenuto che l'adozione della UNI/PdR 125:2022 rappresentasse uno degli interventi più concreti e prioritari per rafforzare il nostro impegno in materia di parità di genere, inclusione e non discriminazione.

L'adozione del sistema di gestione per la parità di genere riflette un orientamento imprenditoriale fondato su valori che pongono le persone al centro, riconoscendo le pari opportunità come elemento costitutivo della cultura aziendale. Si tratta di uno strumento operativo che ci consente di osservare la realtà aziendale con maggiore consapevolezza, individuando con precisione le aree su cui intervenire e definendo obiettivi misurabili nel tempo. La certificazione UNI/PdR 125, rilasciata da organismi terzi accreditati, rappresenta al contempo un attestato concreto del nostro impegno e un processo dinamico di verifica continua, che prevede la misurazione dei risultati raggiunti e l'adozione di azioni correttive ove necessario. A supporto di questo percorso, l'azienda ha attivato un meccanismo di gestione dei reclami dedicato alla propria forza lavoro.

Nel 2025 abbiamo continuato a implementare il sistema di gestione e mantenuto la certificazione per la parità di genere in seguito alla verifica annuale. È stata riesaminata e confermata la Politica per la Parità di Genere approvata a fine 2023, volta a promuovere pari opportunità, inclusione, valorizzazione delle diversità ed empowerment femminile. L'impegno si traduce nell'applicazione di principi di equità e meritocrazia lungo l'intero ciclo di vita professionale delle persone, dalla selezione alla formazione, dallo sviluppo di carriera alla remunerazione. La Politica prevede inoltre iniziative a sostegno del benessere organizzativo, della conciliazione tra vita privata e lavoro, della tutela della genitorialità e del contrasto a ogni forma di discriminazione, attraverso attività di monitoraggio, specifici obiettivi e indicatori di performance coerenti con le aree previste dalla UNI/PdR 125:2022.

Abbiamo condiviso con i dipendenti un documento riguardante le modalità di attuazione del nostro impegno sui temi della parità di genere e della diversità e inclusione, organizzato un momento formativo di 4 ore che ha coinvolto la totalità dei dipendenti e somministrato un questionario al quale hanno risposto anonimamente 80 dipendenti. La rilevazione si è articolata in due ambiti complementari: la parità di genere e il benessere organizzativo. Da un lato, ha sondato il livello di conoscenza del sistema di gestione, includendo domande sulle modalità di segnalazione, sulle misure di conciliazione vita-lavoro e sulla presenza di eventuali episodi di abuso o discriminazione. Dall'altro, ha raccolto la percezione del personale rispetto

a diversi aspetti dell'esperienza lavorativa, approfondendo temi quali la salute e sicurezza sul lavoro, inclusi gli aspetti legati allo stress lavoro-correlato (valutato anche a ottobre 2024), la percezione dell'equità all'interno dell'organizzazione, le opportunità di carriera e sviluppo professionale, il contenuto e l'organizzazione del lavoro, le relazioni con colleghi e responsabili, il grado di soddisfazione nei confronti dell'azienda e le caratteristiche del contesto lavorativo. L'indagine ha consentito di individuare punti di forza e aree di miglioramento a supporto delle attività di benessere organizzativo e valorizzazione delle persone.

Con il percorso intrapreso per strutturare il sistema di gestione per la parità di genere puntiamo a rafforzare una cultura aziendale fondata sull'equità delle opportunità, valorizzando il contributo di tutte le persone e promuovendo una partecipazione equilibrata ai processi organizzativi. Siamo consapevoli che il raggiungimento della piena parità richiede un impegno continuo e un approccio progressivo, supportato da obiettivi, strumenti e pratiche sempre più strutturate.

Più in generale, intendiamo consolidare il nostro impegno nella tutela dei diritti umani e nella prevenzione di ogni forma di discriminazione. Sebbene al momento non disponiamo ancora di un codice di condotta formalizzato né di una specifica politica sui diritti umani, tali aspetti rappresentano aree di una possibile evoluzione dei nostri strumenti di gestione.

Nel corso del 2025, così come nell'anno precedente, non si sono verificati episodi o segnalazioni relativi a violazioni dei diritti umani, lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, discriminazione o altre condotte lesive della dignità delle persone all'interno della nostra forza lavoro. Non siamo inoltre a conoscenza di gravi impatti negativi che coinvolgano lavoratori nella catena del valore, comunità interessate o consumatori finali.

Rapporto con la comunità

Negli ultimi anni abbiamo promosso diverse iniziative di apertura e dialogo con il territorio in cui operiamo.

A marzo 2025 abbiamo sponsorizzato le Giornate FAI di Primavera, un'occasione per scoprire le meraviglie di Mornico al Serio: Cascina Castello, la Chiesa dell'Addolorata, la Parrocchia di Sant'Andrea, i Palazzi Perini. Inoltre, per i visitatori è stato possibile fare il tour del nostro impianto e per i più piccoli è stato organizzato il laboratorio "Un mondo di plastica".

Parallelamente, abbiamo rafforzato il nostro impegno verso il mondo della scuola. Ogni anno ospitiamo diverse scolaresche in azienda, così da mostrare ai ragazzi il tipo di lavoro che svolgiamo quotidianamente. L'iniziativa è proseguita anche nel corso del 2025, avendo ospitato quattro visite didattiche, due da parte di scuole elementari (classi quarte e quinte) e due da scuole medie.

Nell'ultimo triennio abbiamo inoltre accolto studenti dell'Istituto Lorenzo Lotto di Trescore Balneario, che comprende l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, tra cui una studentessa nel 2025 che ha svolto il tirocinio nell'ufficio contabilità.

Queste esperienze hanno rappresentato un ponte concreto tra il mondo della formazione e quello del lavoro: alcuni studenti, dopo aver conosciuto la nostra realtà durante una visita, hanno successivamente intrapreso con noi percorsi di stage o di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Abbiamo formalizzato l'adesione in qualità di Soggetto Ospitante alla Convenzione adottata dall'Università degli Studi di Brescia, finalizzata a disciplinare lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extracurriculari per studenti iscritti all'Università stessa. Grazie a questa convenzione, a fine 2025 abbiamo ospitato una studentessa del terzo anno del corso di Economia e Gestione Aziendale.

Nel 2025 abbiamo destinato 26.345 euro a erogazioni liberali, con l'obiettivo di restituire alla comunità di appartenenza, la nostra e quella di molti dei nostri dipendenti, una parte del valore generato dal nostro lavoro. Un impegno che testimonia la relazione significativa e positiva che ci lega al territorio e l'importanza che attribuiamo alla solidarietà.

Anche nel 2025, i principali beneficiari sono stati l'Oratorio di Verolanuova, il Gruppo Alpini Ghisalba - Protezione Civile, l'associazione Calima Onlus e la CRI Bergamo Hinterland Onlus.

Proseguendo il percorso di comunicazione e internazionalizzazione avviato nel 2024, nel corso del 2025 l'azienda ha intrapreso una serie di iniziative volte a rendere il sito web più accessibili e a rafforzare il dialogo con clienti, fornitori e interlocutori internazionali.

In particolare, i contenuti sono stati tradotti in inglese e spagnolo. L'intervento ha riguardato non solo le pagine istituzionali e descrittive, ma anche i principali materiali di supporto alla comunicazione commerciale, inclusi i cataloghi. Per garantire coerenza tra i diversi canali e facilitare la fruizione dei contenuti da parte del pubblico estero, anche i video aziendali sono stati adattati attraverso il doppiaggio nelle lingue di riferimento.

A ottobre 2025 è stato avviato il blog aziendale e introdotta una newsletter mensile rivolta a clienti e fornitori, con l'obiettivo di condividere aggiornamenti, iniziative e novità, rafforzando la comunicazione con gli interlocutori aziendali e internazionali.

NOTA METODOLOGICA

Perimetro di rendicontazione

B1 – Criteri per la redazione

Ragione Sociale	Project for Building S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni
Codice di classifica ATECO	22.26.99
Patrimonio netto a fine esercizio	11.162.007€
Fatturato annuo	29.259.564€
Capitale Sociale	4.000.000€
Numero di dipendenti	101
Perimetro di rendicontazione	Individuale
Opzione di rendicontazione	B: Base+Completo
Paese delle operazioni primarie	Italia
Ubicazione della sede legale	Via Fornace, 24050 Mornico Al Serio (BG)
Ubicazione dei magazzini	Via Fornace, 24050 Mornico Al Serio (BG); Zona ind.le Prato Sardo lotto 64, Nuoro (NU); Via Pasquale 24, Roccapiemonte (SA); Stradale Savona 111, Poirino (TO).
Geolocalizzazione dei siti di proprietà, affittati o gestiti	https://maps.app.goo.gl/UFCpqKQuxLFB7kYW9
Certificati ambientali	Plastica seconda Vita; Enviromental Product Declaration (EPD).

Nota metodologica

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di Project for Building S.p.A.

Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Project for Building S.p.A., che non possiede controllate né dirette né indirette.

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità al *Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)* pubblicato da EFRAG il 17 dicembre 2024 e successivamente recepito dalla Commissione europea mediante la Raccomandazione (UE) 2025/1710 del 30 luglio 2025.

Lo standard copre le stesse questioni di sostenibilità dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (ESRS) per le grandi imprese. Tuttavia, è proporzionato e tiene pertanto conto delle caratteristiche fondamentali delle microimprese, delle piccole e medie imprese.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta secondo l'opzione di rendicontazione "BASE+COMPLETO". Il set di informative VSME utilizzato per la rendicontazione è indicato nel VSME Index del presente documento.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dallo standard di rendicontazione adottato, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche per la società e per il settore di riferimento.

Il presente Bilancio di sostenibilità non è stato oggetto di attività di Assurance da parte di un soggetto terzo indipendente.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato sul sito ufficiale della società: https://www.projectforbuilding.com/

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@projectforbuilding.com

VOLUNTARY STANDARDS

Reporting package

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi alle informative utilizzate nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel triennio di riferimento, 31.12.2023-31.12.2025.

Informativa VSME B3.82 – Consumi energetici

2023	U.d.m.	Energia rinnovabile	Energia non rinnovabile	Totale
Elettricità	MWh	10.703	-	**10.703**
Combustibili	MWh	-	19.015	**19.015**
Di cui gas naturale	MWh	-	*18.630*	*18.630*
Di cui gasolio	MWh	-	*385*	*385*
Totale	**MWh**	**10.703**	**19.015**	**29.718**

2024	U.d.m.	Energia rinnovabile	Energia non rinnovabile	Totale
Elettricità	MWh	10.639	-	**10.639**
Combustibili	MWh	-	21.720	**21.720**
Di cui gas naturale	MWh	-	*21.296*	*21.296*
Di cui gasolio	MWh	-	*424*	*424*
Totale	**MWh**	**10.639**	**21.720**	**32.359**

2025	U.d.m.	Energia rinnovabile	Energia non rinnovabile	Totale
Elettricità	MWh	13.466	-	**13.466**
Combustibili	MWh	-	23.915	**23.915**
Di cui gas naturale	MWh	-	*23.456*	*23.456*
Di cui gasolio	MWh	-	*459*	*459*
Totale	**MWh**	**13.466**	**23.915**	**37.381**

Informativa VSME B3.91 – Emissioni di gas a effetto serra

Emissioni GHG Scope 1 – tCO2e[7]	2023	2024	2025
Gas naturale	*3.855*	*4.406*	*4.893*
Carburante diesel per flotta aziendale	*101*	*112*	*116*
Totale Scope 1	***3.956***	***4.518***	***5.009***

Emissioni GHG Scope 2 – tCO2e[8]	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata	*2.706*	*2.689*	*2.899*
Totale Scope 2	**2.706**	**2.689**	**2.899**

Intensità di gas a effetto serra	2023	2024	
Totale emissioni lorde/valore totale produzione*1.000	**0,226**	**0,259**	**0,253**

Informativa VSME B5.33 - Biodiversità

Uso del suolo	2023	2024	2025
Uso totale del suolo (ha)	2,8	2,8	2,8
Superficie totale impermeabilizzata (ha)	2,3	2,3	2,3
Superficie totale orientata alla natura nel sito (ha)	0	0	0
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito (ha)	0	0	0

Informativa VSME B6.35-36 – Acqua

Prelievo di acqua (mc)	2023	2024	2025
Prelievo di acqua totale	424.748	486.535	836.164
Prelievo di acqua in zone ad alto stress idrico	0	0	0
Totale	424.748	486.535	836.164

[7] Fonte fattori di emissione utilizzati:
2023-2024

- Carburante Diesel per flotta aziendale: DEFRA 2024: Fuels - Liquid fuels - Diesel (100% mineral diesel) [litres]
- Gas naturale: DEFRA 2024: Fuels - Gaseous fuels - Natural gas [cubic metres]

2025

- Carburante Diesel per flotta aziendale: DEFRA 2025: Fuels - Liquid fuels - Diesel (100% mineral diesel) [litres]
- Gas naturale: DEFRA 2025: Fuels - Gaseous fuels - Natural gas [cubic metres]

[8] Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Energia elettrica: ISPRA 2024; ISPRA 2025

Rifiuti pericolosi (t)	2023			2024			2025		
	Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)	Rifiuti destinati a smaltimento (t)	Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)	Rifiuti destinati a smaltimento (t)	Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)	Rifiuti destinati a smaltimento (t)
13 01 10	13,2	*13,2*		14,7	*14,7*		18,5		*18,5*
16 02 13				0,15		*0,15*			
16 03 05							1,63		*1,63*
20 01 21				0,3		*0,3*			
Totale rifiuti pericolosi	**13,2**	***13,2***		**15,15**	***14,7***	***0,45***	**20,13**		***20,13***

Rifiuti non pericolosi (t)	2023			2024			2025		
	Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)	Rifiuti destinati a smaltimento (t)	Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)	Rifiuti destinati a smaltimento (t)	Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)	Rifiuti destinati a smaltimento (t)
07 02 13	6,7		*6,7*						
08 03 18							0,33		*0,33*
12 01 99	16,39		*16,39*				0		*0*
15 01 01	7,24		*7,24*	8,92		*8,92*	4,38		*4,38*
15 01 02	30,66		*30,66*	14,65		*14,65*	0		*0*
15 02 03	6,96		*6,96*	29,12		*29,12*	0		*0*
16 01 19				1		*1*	0		*0*
16 02 14	58,77		*58,77*	3,96		*3,96*	11,08		*11,08*
16 10 01	6,28		*6,28*				0		*0*
16 10 02	12,72		*12,72*	4,06		*4,06*	52,61		*52,61*
17 04 05	0,34		*0,34*	7,01		*7,01*	3,3		*3,3*
17 04 11	0		*0*				1,52		*1,52*
19 12 02	77,06		*77,06*	78,58		*78,58*	66,3		*66,3*
19 12 04	110,82	*110,82*		15,69	*15,69*		146,5	*146,5*	
19 12 12	789,68	*789,68*		860,9	*860,9*		819,43	*819,43*	
Totale rifiuti non pericolosi	**1.123,62**	***900,5***	***223,12***	**1.023,89**	***876,59***	***147,3***	**1.105,45**	*965,93*	*139,52*

Rifiuti (t)	2023	2024	2025
Pericolosi	13,2	15,15	20,13
Non pericolosi	1.123,62	1.023,89	1.105,45
Totali	**1.136,82**	**1.039,04**	**1.125,58**

Informativa VSME B7.38c– Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Materiali utilizzati (t)	2023	2024	2025
Poliolefine	9.901.919	9.806.241	10.616.125
Flusso di massa	9.901.919	9.806.241	10.616.125

Informativa VSME B8.39a– Forza lavoro – caratteristiche generali

Dipendenti per tipologia di contratto	2023	2024	2025
Tempo Determinato	-	-	1
Tempo Indeterminato	88	94	100

Informativa VSME B8.39b– Forza lavoro – caratteristiche generali

Dipendenti per genere	2023	2024	2025
Donna	12	12	15
Uomo	76	82	86
Totale complessivo	**88**	**94**	**101**

Informativa VSME B8.39c– Forza lavoro – caratteristiche generali

Numero di dipendenti per Paese del contratto di lavoro, se l'impresa opera in più di un Paese.	2023	2024	2025	
N. dipendenti nel Paese A: Italia	**88**	**94**	**101**	
Totale	**88**	**94**	**101**	

Informativa VSME B8.40– Forza lavoro – caratteristiche generali

Tasso di Avvicendamento	2023	2024	2025
N. dipendenti che hanno lasciato il lavoro	11	4	7
Numero medio di dipendenti	85	88	98
Tasso di avvicendamento[9]	**13%**	**5%**	**7%**

[9] Il tasso di avvicendamento è calcolato come "Numero dei dipendenti usciti durante l'anno/media dei dipendenti totali nell'anno" x100

Informativa VSME B9.41a-41b– Forza lavoro – Salute e sicurezza

Numero di incidenti	2023	2024	2025
N. infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento	11	5	9
N. totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	145.454	161.804	169.827
Tasso di infortuni[10]	15,12	6,18	10,60
N. di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	0	0	0

Informativa VSME B10 42b– Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Differenza retributiva	2023	2024	2025
Livello medio di retribuzione oraria lorda uomini	12,58	12,65	12,91
Livello medio di retribuzione oraria lorda donne	15,02	14,65	14,82
Divario percentuale tra dipendenti donne e uomini[11]	**-19,4%**	**-15,8%**	**-14,79%**

Informativa VSME B10 42c– Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Lavoratori coperti da contratti collettivi	2023	2024	2025
N. dipendenti coperti da contratti collettivi	88	94	99
% lavoratori coperti da contratti collettivi[12]	**100%**	**100%**	**98%**

Informativa VSME B10 42d– Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Ore di formazione per dipendente	2023	2024	2025
Ore di formazione - donne	60	352	112
Ore di formazione - uomini	1220	1700	1.104
Ore medie di formazione - donne	5	29,3	7,47
Ore medie di formazione - uomini	16,05	20,73	12,84
Ore medie di formazione totali	**14,54**	**21,82**	**12,04**

[10] Il tasso di infortuni è calcolato come "Numero di incidenti sul lavoro/totale ore lavorate" x 200.000
[11] Il divario percentuale nella retribuzione tra uomini e donne è calcolato come "Retribuzione media uomini – retribuzione media donne/retribuzione media uomini" x 100
[12] La percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva è calcolata come: numero di dipendenti coperti da contratto collettivo/numero di dipendenti totale x 100

Informativa VSME C5 60– Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Lavoratori Autonomi / Interinali	2023	2024	2025
N. lavoratori autonomi	0	0	0
N. lavoratori interinali	11	12	8

Informativa VSME B11 43– Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

Condanne e Sanzioni	2023	2024	2025
Numero di condanne per violazione delle norme anticorruzione attiva e passiva	0	0	0
Importo totale delle sanzioni pecuniarie inflitte per violazione delle norme anticorruzione attiva e passiva	0	0	0

Informativa VSME C9 65– Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

ORGANI DI GOVERNO per genere	2023	2024	2025
N. membri del CdA di genere femminile	1	1	1
N. membri del CdA di genere maschile	2	2	2
N. membri CdA	3	3	3
Rapporto di diversità di genere[13]	**33%**	**33%**	**33%**

[13] Il tasso di diversità di genere è calcolato come "Numero di membri del genere meno rappresentato/numero complessivo componenti*100"

VSME Index

Project for Building S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti VSME per il periodo 01.01.2025-31.12.2025, con riferimento agli standard VSME ESRS.

Indicatore	Descrizione Indicatore	Paragrafo	NOTE
B1.24.a	Opzione selezionata (Solo Modulo Base o Modulo Base e Completo)	Nota metodologica	
B1.24.b	Omissione di informazioni classificate o sensibili		*Nel presente documento non sono state omesse informazioni rilevanti classificate o sensibili.*
B1.24.c	Rapporto preparato su base individuale o consolidata	Perimetro di rendicontazione	
B1.24.e.i	Forma giuridica dell'impresa		
B1.24.e.ii	Codice/i di classificazione NACE del settore		
B1.24.e.iii	Dimensione del bilancio (in Euro)		
B1.24.e.iv	Fatturato (in Euro)		
B1.24.e.v	Numero di dipendenti (headcount o FTE)		
B1.24.e.vi	Paese delle operazioni principali e ubicazione degli asset significativi		
B1.24.e.vii	Geolocalizzazione dei siti posseduti, affittati o gestiti		
B1.25	Certificazioni o etichette relative alla sostenibilità		
B2.26.a	Dichiarazione sull'esistenza di pratiche specifiche (es. riduzione consumi, prevenzione inquinamento, sicurezza prodotti, condizioni lavoro, formazione)	Pratiche, politiche e iniziative future; Iniziative e progetti ambientali	
B2.26.b	Dichiarazione sull'esistenza di politiche sulla sostenibilità		
B2.26.c	Dichiarazione sull'esistenza di iniziative future		
B2.26.d	Dichiarazione sull'esistenza di obiettivi per monitorare l'implementazione e i progressi		
B3.29	Consumo totale di energia in MWh (con ripartizione rinnovabile/non rinnovabile per elettricità e combustibili)	Gestione energetica ed emissioni	
B3.30.a	Emissioni lorde stimate di GHG Scope 1 (tCO2eq)		
B3.30.b	Emissioni di GHG Scope 2 (location-based) (tCO2eq)		
B3.31	Intensità di GHG (emissioni lorde di GHG / fatturato)		
B4.32	Inquinanti emessi in aria, acqua e suolo nelle proprie operazioni	Inquinamento di aria, acqua e suolo	
B5.33	Numero e area (in ettari) dei siti posseduti, affittati o gestiti in o vicino a un'area sensibile alla biodiversità	Biodiversità	
B6.35	Prelievo totale di acqua e quantità di acqua prelevata in siti situati in aree ad alto stress idrico	Uso dell'acqua	
B6.36	Consumo d'acqua (in caso di processi produttivi ad alto consumo idrico)		*Processo produttivo a basso consumo idrico.*

B7.37	Applicazione dei principi di economia circolare e modalità di applicazione	Uso delle risorse ed economia circolare	
B7.38.a	Generazione annuale totale di rifiuti (ripartizione non pericolosi e pericolosi)		
B7.38.b	Rifiuti totali annuali destinati al riciclo o riuso		
B7.38.c	Flusso di massa annuale dei materiali rilevanti utilizzati (se operante in settori con flussi materiali significativi)		
B8.39.a	Numero di dipendenti per tipo di contratto	Le nostre persone	
B8.39.b	Numero di dipendenti per genere		
B8.39.c	Numero di dipendenti per paese del contratto (se operante in più paesi)		*Project for Building S.p.A. opera esclusivamente in Italia.*
B8.40	Tasso di turnover dei dipendenti	Le nostre persone	
B9.41.a	Numero e tasso di incidenti sul lavoro registrabili	Salute e Sicurezza sul lavoro	
B9.41.b	Numero di fatalità a seguito di infortuni e malattie professionali		
B10.42.a	Se i dipendenti ricevono un salario pari o superiore al salario minimo applicabile	Le nostre persone	
B10.42.b	Differenza percentuale retributiva tra dipendenti donne e uomini		
B10.42.c	Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva		
B10.42.d	Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente, ripartito per genere		
B11.43	Numero di condanne per violazione delle leggi anticorruzione e concussione	Corruzione attiva e passiva	
C1.47.a	Descrizione di gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti	Il nostro modello di business	
C1.47.b	Descrizione dei mercati significativi in cui opera l'impresa		
C1.47.c	Descrizione delle principali relazioni commerciali		
C1.47.d	Breve descrizione degli elementi strategici che si riferiscono o influenzano le questioni di sostenibilità		
C2.48	Breve descrizione delle pratiche, politiche o iniziative future già riportate in B2	Pratiche, politiche e iniziative future; Iniziative e progetti ambientali	
C2.49	Indicazione del più alto livello senior responsabile dell'implementazione		*Non applicabile*
C3.54.a	Anno target e obiettivo di riduzione delle emissioni GHG		*Attualmente Project for Building S.p.A. non ha*
C3.54.b	Anno e valore base di riduzione delle emissioni GHG		

C3.54.c	Unità utilizzate per gli obiettivi		*definito obiettivi formali di riduzione delle emissioni di GHG né un piano di transizione climatica.*
C3.54.d	Quota di Scope 1, 2 e, se divulgato, Scope 3 che l'obiettivo riguarda		
C3.54.e	Elenco delle principali azioni per raggiungere gli obiettivi		
C3.55	Informazioni sul piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico (se l'azienda opera in settori ad alto impatto climatico)		
C3.56	Indicazione e tempistiche per l'adozione di un piano di transizione (se l'azienda opera in settori ad alto impatto climatico e non ha un piano)		
C4.57.a	Breve descrizione dei pericoli legati al clima e degli eventi di transizione che creano rischi climatici		*Project for Building S.p.A. non ha ancora svolto un'analisi completa dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico, inclusi i pericoli fisici e gli eventi di transizione.*
C4.57.b	Valutazione dell'esposizione e della sensibilità dei beni, attività e catena del valore a questi pericoli ed eventi		
C4.57.c	Orizzonti temporali dei pericoli e degli eventi di transizione identificati		
C4.57.d	Se sono state intraprese azioni di adattamento al cambiamento climatico		
C4.58	Potenziale effetti avversi dei rischi climatici sulla performance finanziaria/operazioni, indicando livello (alto, medio, basso)		
C5.59	Rapporto donne-uomini a livello di gestione	Le nostre persone	
C5.60	Numero di lavoratori autonomi che lavorano esclusivamente per l'impresa e lavoratori temporanei forniti da imprese di "attività di collocamento"		
C6.61.a	Dichiarare se l'impresa ha un codice di condotta o una politica sui diritti umani per la propria forza lavoro	Buone pratiche di inclusione e lotta alla discriminazione	*Project for Building non dispone attualmente di un codice di condotta né di una politica sui diritti umani formalizzata.*
C6.61.b.i	Se la politica copre: lavoro minorile		
C6.61.b.ii	Se la politica copre: lavoro forzato		
C6.61.b.iii	Se la politica copre: tratta di esseri umani		
C6.61.b.iv	Se la politica copre: discriminazione		
C6.61.b.v	Se la politica copre: prevenzione degli incidenti		
C6.61.b.vi	Se la politica copre: altro		
C6.61.c	Se l'impresa ha un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro		
C7.62.a.i	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: lavoro minorile	Buone pratiche di inclusione e lotta alla discriminazione	
C7.62.a.ii	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: lavoro forzato		
C7.62.a.iii	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: tratta di esseri umani		
C7.62.a.iv	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: discriminazione		
C7.62.a.v	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: altro		
C7.62.c	Se l'impresa è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti finali		

C8.63.a	Ricavi da armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)	Le prestazioni economiche	
C8.63.b	Ricavi da coltivazione e produzione di tabacco		
C8.63.c	Ricavi dal settore dei combustibili fossili (esplorazione, estrazione, produzione, ecc.)		
C8.63.d	Ricavi dalla produzione di prodotti chimici (pesticidi e altri agrochimici)		
C8.64	Se l'impresa è esclusa da benchmark di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi		
C9.65	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	La nostra struttura organizzativa	

Il presente Report/Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di: